

**ISTITUTO COMPRENSIVO
GUGLIELMO MARCONI DI CASALMAGGIORE**



**Piano Triennale
Offerta Formativa**

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

A.S. 2019-2020

INDICE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
1.1 Descrizione dell'istituto, contesto, mission	3
1.2 Le scuole dell'istituto	5
1.3 Attrezzature e infrastrutture materiali	9
1.4 Risorse professionali	10
1.5 Servizi offerti	11
1.6 Contatti	12
LE SCELTE STRATEGICHE	13
2.1 Atto di indirizzo del dirigente scolastico	13
2.2 Adeguamenti del RAV	19
2.3 Piano di miglioramento	20
L'OFFERTA FORMATIVA	34
3.1 Traguardi attesi in uscita	34
3.2 Insegnamenti e quadro orario	34
3.3 Curricolo di Istituto	35
3.4 Ampliamento curricolare	38
3.5 Tabella di sintesi progetti a. s. 2019/2020	52
3.6 PON	62
3.7 Visite e viaggi d'istruzione	64
3.8 Valutazione degli apprendimenti	64
ORGANIZZAZIONE	68
4.1 Modello organizzativo	68
4.2 Rapporti scuola-famiglia	72
4.3 Formazione del personale docente	73
4.4 Formazione personale ata.	75
4.5 Sicurezza	75

SEZIONE1

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO, CONTESTO, MISSION

L'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi", è composto dalle scuole dell'infanzia e primaria di Casalmaggiore e dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Rivarolo del Re.

Storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo G. Marconi nasce nel 2012 a seguito del piano di dimensionamento scolastico con delibera n. 3039 del 22/02/2012 della Giunta Regionale della Lombardia e adottato dal D. G. dell'USR Lombardia con decreto n. 75 del 13/03/2012.

Riunisce sotto la sua dirigenza la Scuola Primaria "G. Marconi" e la Scuola dell'Infanzia "Chiozzi" site nel comune di Casalmaggiore e il complesso di scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado "Don Primo Mazzolari" site nel comune di Rivarolo del Re ed Uniti.

Attualmente le scuole dell'Infanzia e Primaria del Comprensivo Marconi sono le scuole dell'Infanzia e Primaria più numericamente consistenti del comune di Casalmaggiore e dei comuni limitrofi e gli alunni proseguono i loro studi presso la Scuola Secondaria di primo grado dell'altro Istituto Comprensivo cittadino, l'Istituto Diotti.

Storicamente il Marconi è stato il Circolo Didattico sede di direzione di tutte le scuole statali dell'Infanzia e Primarie del comune di Casalmaggiore e ne ha quindi diretto e condiviso la storia, la formazione e l'evoluzione.

L'I.C. Marconi, unificando la dirigenza di scuole del comune di Casalmaggiore e dell'intero insieme delle scuole del comune di Rivarolo del Re ed Uniti, rinforza le relazioni territoriali fra due comuni che hanno già, pur nelle loro specificità, rapporti di osmosi continua a molteplici livelli.

Il nucleo identitario storico e l'attuale configurazione dell'Istituto collocano quindi l'I.C. Marconi come snodo fondamentale della rete scolastica e delle istituzioni locali non solo del comune di Casalmaggiore ma di tutto il territorio limitrofo.

Contesto

La realtà economica, sociale e culturale negli ultimi anni è stata attraversata da importanti e rapide trasformazioni; il territorio si presenta quindi come realtà complessa e multiforme.

La presenza di un tessuto sociale sempre più articolato per disponibilità economiche, per matrici culturali e religiose, per provenienza, per composizione e stili genera una multiformità di richieste alle istituzioni, ai

servizi e alla scuola.

I bisogni rilevati richiedono che la scuola offra modelli orari e servizi per la tutela degli alunni, si organizzi ed agisca come luogo di accoglienza e integrazione, diventi centro promotore di una cittadinanza attiva per i ragazzi e per le famiglie.

Nel rispondere ai bisogni rilevati e nell'assolvere al suo mandato di luogo per l'istruzione, la formazione e lo sviluppo culturale, la scuola deve e vuole essere parte della rete di istituzioni, servizi, associazioni e realtà varie che compongono il territorio.

Pertanto, le scuole dell'Istituto ricercano

- il confronto costante con la Famiglia primo agente educativo del bambino
- la continuità con gli ordini di scuola di provenienza e di prospettiva del bambino
- il raccordo in rete con altri Istituti Scolastici per confronti e partecipazione a progetti comuni
- la collaborazione con i Servizi Sociali, il centro di Neuropsichiatria Infantile e con esperti che a vario titolo si occupano degli alunni frequentanti le nostre scuole
- il raccordo con le iniziative promosse dalle Amministrazioni Comunali
- la collaborazione con gli Enti Culturali e le Parrocchie presenti sul territorio
- il coinvolgimento in progetti tesi a far maturare il rispetto e l'accoglienza dell'altro, la solidarietà, la condivisione
- il coinvolgimento in progetti tesi a far conoscere e valorizzare la natura, l'ambiente ed il patrimonio artistico
- l'offerta di esperienza e competenza provenienti da settori del mondo sportivo e del lavoro

Mission dell'Istituto

- Essere uno dei luoghi cardini che a partire dall'accoglienza dei singoli, dall'incontro delle diversità e complessità agisce per la crescita della convivenza civile.
- Essere uno dei luoghi che trae da partecipazione, impegno, ricerca e creatività i mezzi per far crescere le nuove generazioni capaci di realizzare una nuova cittadinanza attiva.
- Essere il luogo dell'incontro coi saperi; della crescita di conoscenze, abilità e competenze; del superamento delle difficoltà individuali; del sostegno ai talenti; del sostegno alla crescita integrale dell'individuo.
- Essere uno dei nodi della rete di istituzioni locali che agiscono: per rispondere ai bisogni del territorio; per favorire sviluppo e benessere dei singoli e della comunità.
- Essere un'istituzione attenta agli scenari internazionali e globali e alle grandi sfide dell'umanità per un futuro sostenibile.

1.2 LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

I seguenti dati sono aggiornati al 15 ottobre 2019

ISTITUTO COMPRENSIVO		
Tot alunni 845	Variazioni n° alunni -37	Variazione classi/sezioni -

Rilevazione alunni			
Scuole	N° Alunni	N° Alunni Non Italofofi	Percentuale
Casalmaggiore Primaria	458	199	% 43,45
Rivarolo Primaria	101	19	% 18,81
Casalmaggiore Infanzia	185	85	% 45,95
Rivarolo Infanzia	41	7	% 17,07
Rivarolo Secondaria	60	14	% 23,33
Totale generale Istituto	845	324	% 38,34

Scuola dell'infanzia

Nell'I.C. Marconi le Scuole dell'Infanzia sono due, una a Casalmaggiore e una a Rivarolo.

SCUOLA INFANZIA			
	SEZIONI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente
CASALMAGGIORE	7	185	
RIVAROLO DEL RE	2	41	2
	TOT SEZIONI 9	TOT ALUNNI 226	

Composizione delle sezioni

In tutte le sezioni sono presenti due insegnanti, in compresenza negli orari centrali della giornata, per favorire la suddivisione dei bambini in sottogruppi durante lo svolgimento quotidiano delle attività didattiche.

Possono essere presenti eventuali insegnanti di sostegno nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il personale ATA si occupa del riordino e dell'igiene degli ambienti e collabora, al bisogno, alla cura dei bambini in alcuni momenti della giornata (accoglienza, mensa, riposo, uscita accompagnamento allo scuolabus).

La giornata scolastica e le varie organizzazioni contenute nel [Regolamento-istituto](#) sono regolate per favorire l'accoglienza, l'efficacia dell'attività di cura e dello sviluppo degli apprendimenti.

Modalità educative e didattiche

Lo sviluppo e la maturazione del bambino sono perseguiti dalle insegnanti con modalità il più possibile individualizzate, rispettose del bisogno dei singoli e

fanno costantemente riferimento alle finalità che i documenti ministeriali attribuiscono alla Scuola dell'Infanzia chiamata ad agire per lo sviluppo: dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza.

Le finalità si realizzano come indicato dalle Indicazioni Nazionali <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/3234ab16-1f1d-4f34-99a3-319d892a40f2> attraverso i Campi d'Esperienza:

- Il se e l'altro (*le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme*)
- Il corpo in movimento (*identità, autonomia, salute*)
- Linguaggi, creatività, espressione (*gestualità, arte, musica multimedialità*)
- I discorsi e le parole (*comunicazione, lingua e cultura*)
- La conoscenza del mondo (*ordine, misura, spazio, tempo, natura*)

Infanzia Casalmaggiore

La scuola situata in zona Baslenga, è inserita nel complesso edilizio della Scuola Primaria con accesso in via Salvo D'Acquisto. Si trova in una posizione ideale per condurre esperienze educative di vita all'aria aperta. Organizzata in sette sezioni, è la Scuola dell'Infanzia più numerosa del territorio.

La progettazione generale prevede non solo l'accurata definizione della giornata ma anche una serie di laboratori che qualificano la finalità educativa della scuola.

Organizzazione laboratori pomeridiani mezzani e grandi.

Nella scuola dell'infanzia G. Marconi di Casalmaggiore, i bambini di 4 anni che non usufruiscono del riposo pomeridiano, dalle ore 13:30 alle 15:30 sono coinvolti in due laboratori: " Favole in musica" e "Psicomotricità" divisi in due gruppi così formati:

- il gruppo mezzani delle sezioni A-B-C svolge il laboratorio "favole in musica" nella sezione B da ottobre a maggio,
- il gruppo mezzani delle sezioni D-E-F-G svolge il laboratorio "favole in musica" nella sezione E da ottobre a maggio.

Il laboratorio di "psicomotricità" viene svolto da entrambi i gruppi nel salone della scuola da gennaio a maggio con cadenza settimanale avvalendosi della collaborazione di un'esperta in motoria.

Le insegnanti prevedono il coinvolgimento di un animatore alla lettura (collaborazione con la biblioteca Mortara).

I bambini dell'ultimo anno (*GRANDI*) dalle ore 13:30 alle ore 15:30 vengono divisi in tre gruppi di colore (GIALLO-ROSSO-BLU). Il gruppo giallo svolge i laboratori nella sezione D, il gruppo rosso nella sezione F mentre il gruppo blu nella sezione A. Ogni gruppo è composto da bambini di tutte le sezioni per favorire la conoscenza tra di loro, vengono coinvolti in attività interdisciplinari che vanno a toccare i 5 campi d'esperienza. Ad ogni gruppo sono assegnate due/tre insegnanti che li seguono per tutto l'anno. I laboratori coinvolgono i bambini in attività, che in modo trasversale, permettono di acquisire i traguardi di sviluppo di competenza necessari per il passaggio alla scuola primaria.

I percorsi sono così suddivisi:

- Psicomotricità
- Logico- matematica
- Educazione musicale

- Linguaggio e comunicazione

GRUPPO MEZZANI

Laboratorio favole in musica

La prima parte è organizzata con l'ascolto di musiche rilassanti per favorire la creazione di un clima disteso in cui proporre l'ascolto delle storie individuate, successivamente i bambini vengono impegnati nella realizzazione di manufatti inerenti alle storie proposte. Partendo dal naturale interesse e curiosità che i racconti, le favole e le filastrocche esercitano e dall'importanza che hanno come strumento di crescita, vien sviluppato un percorso all'insegna della flessibilità, in modo da sviluppare le proposte didattiche nel rispetto dei tempi, dei ritmi, delle motivazioni e degli interessi dei bambini. La metodologia privilegiata è quella laboratoriale in cui il bambino è protagonista di diverse attività ed esperienze finalizzate a stimolare la capacità di collaborazione, di osservazione e di riflessione.

Laboratorio di psicomotricità

Il laboratorio di psicomotricità si propone come uno spazio, dove ciascun bambino può, da protagonista attivo, esprimere se stesso attraverso l'azione e il movimento. Centrali, in questo percorso, sono la dimensione "vissuta", "sentita", "emozionale" che, attraverso la pratica psicomotoria possono trovare nel corpo e nel movimento gli strumenti per esprimersi, mettersi in gioco e conoscere i propri limiti. Da questa prospettiva il laboratorio non è volto a trasmettere solo conoscenze, nozioni o schemi motori stereotipati, quanto piuttosto a sostenere nel bambino l'esperienza di ricerca e scoperta di sé, degli altri, degli oggetti nello spazio e nel tempo. Le insegnanti valuteranno il coinvolgimento di un esperto.

LABORATORIO GRANDI

Un anno per "crescere attiva...mente"

I laboratori che vengono progettati e sviluppati durante l'anno coinvolgono i bambini in attività che in modo trasversale permettono di acquisire i traguardi di sviluppo di competenza necessari per il passaggio alla scuola primaria.

I percorsi sono così suddivisi:

- Psicomotricità
- Logico- matematica
- Educazione musicale
- Linguaggio e comunicazione

Infanzia Rivarolo del Re

La scuola è inserita nel complesso scolastico cittadino con ingresso, dispone di un ampio spazio esterno piantumato, attrezzato con giochi per attività ludiche, ricreative e momenti di relax. Organizzata in due sezioni.

La progettazione generale prevede non solo l'accurata definizione della giornata ma anche una serie di laboratori che qualificano la finalità educativa della scuola.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Col progetto accoglienza, quest'anno, si è cercato di valorizzare l'aspetto relazionale nella vita sociale dell'ambiente-scuola, con le sue regole, dove a

turno ci si aiuta e ci si rende disponibili. Tutto ciò attraverso giochi di gruppo, racconti con protagonisti elementi autunnali, canzoni sull'accoglienza, rappresentazioni grafiche, attività grafico-pittoriche finalizzate all'allestimento dei vari ambienti (es: l'albero dell'amicizia) e la realizzazione di un dono individuale per le famiglie con le impronte dei bambini, di alcuni loro amici e dell'insegnante.

PROGETTO "ASCOLTIAMO IL NOSTRO CORPO"

(v. scheda di presentazione del progetto).

Il progetto verrà affrontato da tutti i bambini con attività che accomuneranno i tre gruppi e con attività differenziate per le tre fasce d'età. Ogni insegnante ruoterà sui gruppi ogni 15 giorni pur mantenendo due insegnanti sul gruppo dei piccoli che più necessità di presenza.

ATTIVITA' DEL POMERIGGIO

Le attività del pomeriggio sono finalizzate a creare i requisiti per affrontare la scuola Primaria con competenze specifiche a livello linguistico, logico-matematico, espressivo e con un approccio alla seconda lingua e al pregrafismo. Ogni insegnante porta avanti un progetto fino al termine dell'anno incontrando i bambini grandi una volta la settimana.

Un'insegnante si occupa del progetto "Le parole crescono con me". Questo laboratorio di approccio alla lingua scritta sostiene e rafforza la naturale curiosità dei bambini rispetto a questa realtà. Partendo dalla costruzione del proprio nome, il percorso si svilupperà attraverso l'ascolto, i giochi con le parole, i suoni (onomatopeici e non), le filastrocche, le rime, le sillabe, la scrittura spontanea, ecc.

Un'insegnante si occupa del progetto "La mia matematica" affrontando concetti topologici, quantità, numeri, ecc., cogliendo ciò che si può leggere nella realtà circostante, valorizzando le conoscenze dei bambini, guidandoli verso apprendimenti organizzati.

Un'altra segue il percorso "Colori e forme in arte" con esperienze manipolativo-creative in cui utilizzare colori, materiale di recupero e tecniche conosciute o nuove, fino ad arrivare a conoscere e riprodurre opere di pittori famosi.

L'altro percorso è quello che vede i bambini approcciarsi alla lingua straniera: "I love English". La proposta richiama il vissuto e le conoscenze ormai consolidate dei bambini (espressioni tipiche, colori, animali, saluti, famiglia ecc), con giochi, canzoncine, flashcard.

Ogni progetto viene realizzato in forma ludica e laboratoriale per concretizzare le conoscenze e le esperienze. Trasversalmente ai vari progetti si inseriscono attività di pregrafismo finalizzate ad un controllo sempre più preciso e funzionale del gesto grafico.

Scuola primaria

Nell'I.C. Marconi la Scuola primaria si compone di due plessi: uno a Casalmaggiore e uno a Rivarolo del Re.

SCUOLA PRIMARIA			
	CLASSI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente
CASALMAGGIORE	23	458	-36
RIVAROLO DEL RE	6	101	-3

	TOT CLASSI 29	TOT ALUNNI 559	-39
--	------------------	-------------------	-----

Plesso di Casalmaggiore

Il plesso di Casalmaggiore è costituito da 3/ 4/ 5 sezioni a seconda delle annualità e da due modelli orari: tempo integrato e tempo pieno.

Per gli alunni del Tempo Pieno è previsto il servizio mensa. Nell'edificio sono presenti due ampie sale mensa; i pasti sono prodotti nella cucina interna.

Nel plesso sono fruibili due laboratori d'informatica, un laboratorio di musica, una sala biblioteca, aule/laboratori per arte ed altre attività di gruppo.

Tutte le aule e la biblioteca sono attrezzate con LIM.

Ci sono spazi all'aperto e un'area destinata a progetti di coltivazione/orto.

Gli alunni utilizzano la palestra del centro sportivo Baslenga e spazi resi disponibili da società sportive e dal Comune.

Plesso di Rivarolo del Re

La scuola Primaria ha sede nel complesso scolastico cittadino con ingresso in Piazza Dante Alighieri 5.

È costituito da due sezioni: la sezione A che comprende le 5 classi e la sezione B che comprende una sola classe poiché con l'anno sc. 2015/16 sono state avviate due prime. Le classi funzionano a Tempo Integrato dal lunedì al venerdì con orario antimeridiano e 4 rientri pomeridiani, è previsto il servizio mensa opzionale. Nel plesso sono presenti: la mensa, con servizio esterno in appalto, la palestra, il laboratorio attrezzato per le attività di arte ed immagine, il laboratorio d'informatica.

Scuola secondaria di primo grado

Nell'I.C. Marconi è presente una sola scuola secondaria di primo grado che ha sede a Rivarolo del Re nel complesso scolastico cittadino con ingresso in Piazza Dante n°3.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
	CLASSI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente
RIVAROLO DEL RE	3	60	-

È costituita da una sola sezione. Nella sede scolastica le aule sono dotate di LIM. Sono presenti: un'aula per attività di piccolo gruppo, un laboratorio d'arte, un laboratorio informatica e la palestra. È stata predisposta un'aula Biblioteca per ragazzi.

1.3 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Materiali

L'Istituto sta via via adeguando e qualificando le proprie dotazioni informatiche anche grazie al progetto PON del quale ha goduto e degli annuali investimenti che vengono destinati alla manutenzione, riparazione e/o sostituzione delle attrezzature esistenti; il fine è l'innovazione didattica.

Coerentemente all'innovazione dei percorsi scientifici, l'Istituto sta implementando le dotazioni dei laboratori di scienze di Casalmaggiore e Rivarolo del Re con attrezzature necessarie alla realizzazione dei progetti e per

lo svolgimento della normale attività didattica (microscopi, lenti di ingrandimento ecc.) L'obiettivo è il potenziamento della cultura scientifico-matematica per una efficace didattica attiva, legata alla sperimentazione e attenta ai temi ambientali.

L'Istituto accoglie progetti di avvicinamento al libro e alla lettura e investe in materiale librario che è reso disponibile alle sezioni/ classi e ai docenti.

Infrastrutture

Per quanto attiene le strutture, la mancanza di una palestra delle scuole di Casalmaggiore comporta notevoli vincoli organizzativi per la scuola Primaria, che utilizza le palestre esterne, e la mancanza di uno spazio adeguato all'educazione motoria per la scuola dell'Infanzia.

Per quanto attiene la scuola Primaria di Casalmaggiore si riscontra la necessità di intervenire nelle sale mensa per ridurre la rumorosità degli ambienti.

Il plesso di Rivarolo del Re non presenta, al momento, necessità di ampliamento strutturale potendo usufruire di una palestra propria al suo interno e di un sufficiente numero di aule per soddisfare i bisogni della sua utenza. Esiste un unico laboratorio polifunzionale nella Scuola Primaria. Non esiste invece un laboratorio di informatica, ma ogni aula è attrezzata con LIM

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Personale docente

Docenti titolari di scuola dell'Infanzia a tempo indeterminato full-time	13
Docenti titolari di scuola Primaria a tempo indeterminato full-time	50
Docenti titolari di scuola Secondaria a tempo indeterminato full-time	2
Docenti titolari di scuola dell'infanzia a tempo indeterminato part-time	2
Docenti titolari di scuola Primaria a tempo indeterminato part-time	5
Docenti titolari di sostegno Primaria a tempo indeterminato full-time	2
Docenti titolari di sostegno Primaria a tempo indeterminato part-time	1
Docenti di sostegno primaria a tempo determinato con contratto annuale full-time	5
Docenti su posto normale Infanzia a tempo determinato con contratto 30/6 full-time	3
Docenti su posto normale Primaria a tempo determinato con contratto 30/6 full-time	4
Docenti su posto normale Infanzia a tempo determinato con contratto annuale part-time	1
Docenti di sostegno Infanzia a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno full-time	5
Docenti di sostegno Primaria tempo determinato con contratto fino al 30 giugno full-time	10
Docenti di sostegno Infanzia a tempo determinato con contratto fino al 30 giugno part-time	1
Docenti di religione Infanzia incaricati annuali 31/8	1
Docenti di religione Primaria incaricati annuali 31/8	2
Docenti di religione Secondaria incaricati annuali 31/8	1

Docenti su posto normale Primaria con contratto a tempo determinato su spezzone orario	21h
Docenti su posto normale Secondaria con contratto a tempo determinato su spezzone orario	8
Docenti su posto sostegno Primaria con contratto a tempo determinato su spezzone orario	1
Docenti su posto sostegno Secondaria con contratto a tempo determinato su spezzone orario	6

Gli organici risentono di un frequente turn over dei docenti che limita la progettualità a lungo termine poiché annualmente si modificano le competenze disponibili, soprattutto in riferimento all'insegnamento dell'inglese o dei docenti di sostegno. I docenti della Scuola Secondaria di Rivarolo hanno spesso brevi spezzoni orari che comportano una presenza poco significativa nell'Istituto.

Personale ATA

Direttore dei servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato	4
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato a 18h, con contratto fino al 31/08	1
Assistenti amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30/06	1
Assistente amministrativo a tempo determinato a 18h, con contratto fino al 30/06	1
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato full-time	14
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato part-time	4
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato full-time	2
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato full-time	2

Il personale ATA, più precisamente i collaboratori scolastici, è stato così suddiviso

- Secondaria Rivarolo del Re: 1+ 12 ore sulle tre scuole
- Primaria Rivarolo del Re: 1+ 24 h
- Infanzia Rivarolo del Re: 30h + 18h
- Primaria Casalmaggiore: 10 +18h
- Infanzia Casalmaggiore: 3+18h+18h

L'ufficio del Dirigente Scolastico e gli uffici del DSGA e del personale amministrativo sono collocati presso la Scuola Primaria "G. Marconi" di Casalmaggiore.

1.5 SERVIZI OFFERTI

L'Istituto in collaborazione con le Amministrazioni Comunali offre

- Trasporto a mezzo scuolabus
- Trasporto, con mezzo autorizzato del comune di Casalmaggiore, di alunni che in orario scolastico debbano accedere ai servizi di NPI presso l'Istituto Ospedaliero Oglio-Po
- Linee piedibus

- Progetto tempo permettendo (accompagnamento alunni da scuola alle sedi sportive)
- Assistenza ad personam, nei casi previsti dalla norma
- Pre-scuola
- Mensa con cucina interna a Casalmaggiore, mensa con servizio esterno in appalto a Rivarolo; Commissione Mensa: i verbali delle riunioni e delle attività sono consultabili sul sito del Comune di Casalmaggiore.
- Sorveglianza pasto domestico per il numero previsto dal Regolamento d'Istituto e rispondenti ai requisiti definiti dal regolamento secondo la procedura richiesta dal suddetto regolamento.
- L'istituto è sede del CTI ovvero il Centro Territoriale per l'Inclusione che L'istituto offre la possibilità di utilizzo dei locali per iniziative utili in ambito territoriale.

1.6 CONTATTI

Istituto Comprensivo "G. Marconi", Via De Gasperi 4, 26041 Casalmaggiore

Numeri di telefono

Tel. 0375/285611 centralino – 0375/285614 area alunni

0375-285613/285627 area personale

0375/285616 Dirigente Scolastico

0375/285615 Direttore Amministrativo

Indirizzo mail cric816008@istruzione.it

Sito: www.icmarconicasalmaggiore.it

Sede di Rivarolo del Re, Piazza Dante Alighieri

Tel. 0375/285611 centralino

0375/285618 area alunni

Uffici

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al sabato dalle ore 7:35 alle ore 9:00 e dalle ore 12:00 alle ore 13:00

L'ufficio Alunni è aperto anche lunedì e mercoledì pomeriggio dalle ore 16 alle ore 16,45

Il Dirigente Scolastico Prof.ssa Sandra Guidelli riceve su appuntamento. Gli appuntamenti possono essere richiesti anche via e-mail all'indirizzo cric816008@istruzione.it.

SEZIONE 2

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

A partire da questo anno scolastico l'Istituto non si trova più in reggenza. Il Dirigente Scolastico assegnato all'Istituto, dottoressa Sandra Guidelli, che ha fornito il seguente Atto di indirizzo al collegio dei docenti riguardante la modifica del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2019/20, 2020-21 e 2021-22.

Principi Ispiratori

Il nostro PTOF si ispira ai seguenti articoli della Costituzione:

- art.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni, di condizioni personali e sociali",
- art.33 "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento",
- art.34 "La scuola è aperta a tutti".

L'Istituto Comprensivo:

- Si caratterizza come scuola di una comunità, di un territorio riconoscibile, promuove la qualità dell'educazione, contribuisce alla costruzione di una qualità sociale della vita, di senso di appartenenza e di identità, favorisce i legami comunitari e l'assunzione di responsabilità nel rapporto tra generazioni.
- Esprime un progetto culturale educativo e curricolare in continuità fra i differenti gradi di istruzione. Questo consente agli alunni la costruzione di un percorso formativo valido per un'armoniosa crescita affettiva e culturale, dall'età dell'infanzia alla preadolescenza.
- Contribuisce a livello pedagogico-didattico alla realizzazione di un curriculum verticale integrato che, nel rispetto delle varie tappe evolutive e delle diversità personali, promuove il successo formativo della persona e l'inclusione.
- Il tutto in un'ottica "globale", ovvero di attenzione alle esigenze del territorio di riferimento, agli scenari internazionali/globali e alle grandi sfide dell'umanità per un futuro sostenibile.

Finalità

FAVORIRE L'IDENTITÀ PERSONALE

- Gli alunni vanno accompagnati nella costruzione della propria identità personale, cognitiva e sociale, attraverso specifici percorsi didattico-educativi che sviluppino sentimenti di fiducia e autostima. Inoltre per l'accompagnamento degli alunni verso la scoperta dei propri "talenti" è necessaria anche la previsione di attività di Orientamento non solo informativo, ma anche formativo. A partire dalla Scuola dell'Infanzia, proseguendo nella Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di Primo

Grado è necessario fornire gli strumenti più adeguati per favorire scelte scolastiche future, che non siano dettate da stereotipi diffusi, ma dal desiderio di realizzare se stessi come persone autonome e responsabili.

PROMUOVERE L'AUTONOMIA

- Gli alunni devono essere aiutati a sviluppare la capacità di muoversi autonomamente nell'ambiente circostante, di compiere scelte autonome adeguate ai vari contesti e di svolgere un compito dato.

EDUCARE ALLA CONVIVENZA CIVILE

- Gli alunni vanno guidati in un percorso di riconoscimento e di rispetto delle regole, di interiorizzazione di atteggiamenti corretti nei confronti degli altri e dell'ambiente, allo scopo di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, apportando il proprio contributo positivo. Una particolare attenzione va rivolta ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo promuovendo azioni di sensibilizzazione e contrasto.

ACQUISIRE COMPETENZE

- Gli alunni devono essere aiutati ad utilizzare le conoscenze apprese, in ambito scolastico e non, come strumento per affrontare vari tipi di compiti in modo efficace e pertinente al contesto.

RICONOSCERE UN'ATTENZIONE SPECIALE ALL'INDIVIDUALIZZAZIONE E ALLA PERSONALIZZAZIONE

A partire da una sempre maggiore consapevolezza che occorre fornire delle risposte diversificate ai differenti bisogni degli alunni, devono essere attuati interventi individualizzati nei percorsi formativi, anche attraverso:

- progetto di alfabetizzazione, destinato all'integrazione linguistica degli alunni stranieri,
- momenti di recupero e sviluppo che permettono di differenziare i modi e i tempi degli interventi didattici,
- il sostegno ad alunni con bisogni educativi speciali,
- la definizione di percorsi personalizzati finalizzati al benessere e ad una risposta mirata ai bisogni dei singoli.

PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA CONTINUITÀ

- Ponendo lo studente al centro dell'azione educativa, i docenti devono impegnarsi a realizzare una progettazione che favorisca la costruzione di un itinerario formativo unitario.

AMPLIARE LE ESPERIENZE FORMATIVE ATTRAVERSO PROGETTI E ATTIVITÀ

AREA DEL CURRICOLO

Perfezionamento della pianificazione curricolare introducendo nel curricolo progetti/attività per lo sviluppo delle competenze trasversali (cittadinanza; digitali; multilinguistiche; scientifiche), la promozione di metodologie didattiche innovative, nella consapevolezza che urge superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali uniformi, calibrate sullo stereotipo di un alunno "medio" che non esiste. Promozione della didattica per competenze così come prevista nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo 2012 e nel documento del Comitato scientifico nazionale "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" emanato dal Miur con nota 1° marzo 2018.

QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO

-
- *Didattiche innovative, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie.*
- *Progettazione tra i diversi ordini di scuola per la costruzione di un curricolo verticale.*
- *Potenziamento dell'apprendimento delle lingue comunitarie a partire dalla scuola dell'infanzia.*
- *Valorizzazione delle eccellenze.*
- *Approfondimenti disciplinari.*
- *Formazione e aggiornamento del personale.*

Gli alunni dovranno scoprire motivazioni e attitudini all'interno di spazi non rigidamente curricolari, coltivando interessi e acquisendo abilità con percorsi di apprendimento fondati su metodologie didattiche attive (con attività individuali e di gruppo, attività laboratoriali, esperienziali) che favoriscano il passaggio dalle conoscenze alle competenze.

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

Introduzione di elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali.

Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che prevedano la flessibilità oraria dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento, con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ

Rafforzamento delle procedure e revisione degli strumenti per l'orientamento e per la continuità educativa tra diversi ordini di scuola.

Progettazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli.

Promozione di una didattica orientativa che favorisca nello studente la presa di consapevolezza delle proprie capacità, attitudini ed interessi al fine di porre le basi per future scelte consapevoli ed efficaci nella sfera personale e sociale, di studio e di lavoro.

PROMOZIONE DELLO "STARE BENE A SCUOLA"

- *Accoglienza/Continuità.*
- *Orientamento.*
- *Attività teatrali, musicali e di laboratorio.*
- *Prevenzione del disagio.*

SUCCESSO FORMATIVO

Definizione di azioni di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni e la piena realizzazione della persona.

Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 e D.lgs. 62/2017, nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno in cui le procedure valutative costituiscano uno strumento formativo, di sostegno all'apprendimento e non solo sterile elemento di misurazione degli apprendimenti.

INCLUSIONE

Potenziamento delle attività di inclusione ai sensi della C.M. n. 8 /2013, individuando con chiarezza e tempestività i Bisogni Educativi Speciali, al fine di mettere in atto i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi, nell'ambito di una inclusività che caratterizzi l'azione educativa e pedagogica di tutto l'Istituto:

- *Prestare attenzione e cura agli alunni nella fase di accoglienza.*
- *Favorire l'inclusione degli alunni con disabilità.*
- *Sostenere con interventi didattici, tecnologie compensatorie e misure dispensative adeguate, alunni con DSA.*
- *Costruire percorsi didattici per alunni in situazione BES.*
- *Favorire i processi di integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri di prima generazione. Implementare le competenze linguistiche degli alunni di seconda generazione.*

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Elaborazione di proposte riconducibili alla mission dell'Istituto, agli elementi di priorità definiti nel piano di miglioramento, collegate alla progettazione didattica.

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

- *Storia e tradizioni locali.*
- *Conoscenza dei beni ambientali, artistici e culturali.*

DOTAZIONI STRUMENTALI

Ampliamento della dotazione tecnologica nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, anche attraverso l'attivazione dei progetti PON.

Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto, anche grazie all'ausilio degli Enti Locali.

SICUREZZA

Formazione del personale secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

Proposte di formazione alla sicurezza dirette a tutti gli alunni, in particolare per quelli della scuola secondaria di primo grado.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- *Educazione alla cittadinanza.*
- *Educazione stradale.*
- *Educazione ambientale.*
- *Educazione alla salute.*
- *Educazione alimentare.*
- *Educazione all'affettività.*
- *Educazione all'utilizzo consapevole del WEB.*

FORMAZIONE

La definizione delle proposte di formazione dovrà tener conto del Piano Nazionale Formazione Docenti, delle risultanze del RAV e delle relative priorità individuate nel Piano di Miglioramento. Pertanto la formazione in servizio dovrà essere centrata sullo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo verticale di matematica; sul curricolo relativo a competenze trasversali (ed. alla sostenibilità); sulla didattica digitale; sul potenziamento delle competenze linguistiche e sulla didattica laboratoriale e le metodologie cooperative. In ottemperanza alla normativa vigente, verrà avviata, una formazione specifica sulla stesura e gestione del PEI improntata al modello ICF.

Per quanto riguarda il personale ATA: potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo, ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo, in supporto all'azione didattica. Tutti gli anni verrà effettuata la formazione per tutto il personale docente ed ATA, relativa al D.lgs. 81 del 2008 (figure sensibili, ASPP, RSL). Inoltre verrà espletato un corso sulla Privacy, secondo la recente normativa.

In base alle prioritarie esigenze formative individuate, l'istituto inserirà nel proprio POF triennale i seguenti obiettivi, indicati nel comma 7 della legge 107/2015:

a) *valorizzazione delle competenze linguistiche,*

- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche,*
- c) potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte,*
- d) valorizzazione dell'educazione alla convivenza democratica*
- e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,*
- g) potenziamento delle discipline motorie,*
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti,*
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*
- l) prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione,*
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio,*
- o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni,*
- p) individuazione di percorsi funzionali alla premialità, alla valorizzazione del merito, all'orientamento.*

L'organico potenziato dovrà essere richiesto per le finalità previste dalla legge n. 107/2015, e tenendo conto in particolare delle priorità del RAV.

Scelte di gestione e di amministrazione

L'Istituzione scolastica è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico volta alla:

- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio;
- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti);
- sottoscrizione di convenzioni e accordi con altre scuole ed Enti per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione;
- gestione efficace ed efficiente.

Conclusioni

Per garantire l'efficace realizzazione di quanto espresso nell'atto di indirizzo, si prevede una revisione del RAV e PDM al fine di:

- fotografare in maniera fedele la realtà dell'istituto e del contesto in cui è inserito,
- definire le priorità con chiarezza, concretezza e attualità,
- promuovere la condivisione collegiale di tutte le azioni programmate

Il Dirigente scolastico
Sandra Guidelli

2.2 ADEGUAMENTI DEL RAV

Dall'analisi dei dati inseriti nel RAV, relativi agli esiti degli apprendimenti degli studenti, si evidenzia la necessità di migliorare i risultati delle Prove nazionali Invalsi e degli apprendimenti di italiano e di matematica.

Gli esiti delle Prove Invalsi risultano poco soddisfacenti poiché negli ultimi anni l'Istituto è risultato essere sotto le medie di riferimento dei tre indicatori forniti da Invalsi. Tuttavia, dai dati dell'ultima prova si evince un miglioramento rispetto al trend, soprattutto nelle prove di classe seconda in cui l'istituto ha raggiunto i valori medi di riferimento e alcune classi hanno raggiunto esiti anche superiori alle medie, sia per italiano che matematica. Lo stesso per la prova di inglese in cui la maggior parte delle classi hanno ottenuto punteggi superiori alle medie di riferimento. Nell'analisi dei dati occorre comunque tenere presente che l'alta percentuale di alunni stranieri presenti in tutte le classi, con valori che in alcuni casi superano il 50%, incide in maniera spesso determinante sull'esito delle prove. A conferma di ciò, i dati relativi ai nativi evidenziano risultati migliori e superiori alla media rispetto al punteggio delle classi di appartenenza.

In riferimento agli esiti degli apprendimenti sono stati analizzati i dati relativi alla valutazione delle prove di istituto. Rispetto allo scorso anno si è registrato un miglioramento nelle prove di matematica, in cui la percentuale di alunni con prova non sufficiente è scesa di circa 5 punti, ma gli esiti delle prove di italiano registrano un aumento delle insufficienze di quasi due punti percentuali. In questo senso emerge la necessità di avviare tra i docenti della stessa disciplina un confronto, sia in parallelo che in verticale, relativo all'individuazione di contenuti di base comuni da sviluppare, di metodologie efficaci per l'insegnamento della disciplina, di modalità e strumenti di valutazione maggiormente condivisi.

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

1 – RELAZIONE TRA RAV E PDM

AREA	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1 Migliorare esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese	<p><u>Breve termine:</u> ridurre lo scarto con il valore della media nazionale di 2 punti percentuali</p> <p><u>Lungo termine:</u> raggiungere il valore della media nazionale nella classi quinte</p>
Risultati scolastici	2 Migliorare gli esiti delle prove di istituto	<p>Incrementare il miglioramento degli esiti delle prove di matematica.</p> <p>Ridurre di 5 punti la percentuale di alunni che ottengono una votazione molto bassa (inferiore alla sufficienza) nella prove di istituto di italiano.</p>
<p>Motivazione</p> <p>Dall'analisi svolta nel RAV emerge che l'istituto si presenta debole dal punto di vista degli esiti delle prove Invalsi che presentano valori tendenzialmente negativi sia rispetto alla Lombardia che al Nord Italia e all'Italia in generale, per gli ultimi anni. Tuttavia nell'anno scolastico scorso si è rilevato un miglioramento nella media dell'istituto delle classi seconde in italiano e matematica che sono risultate essere nella media dei tre punteggi Invalsi (Italia, Nord-Ovest, Lombardia), così pure in inglese nelle classi quinte che sono risultate superiori alla media dei tre punteggi Invalsi.</p> <p>Data l'analisi dei dati sopra descritta, gli obiettivi di processo interessano prevalentemente l'attività didattica dei docenti e mirano a realizzare un confronto aperto e proficuo che prenda in esame i diversi aspetti del rapporto insegnamento-apprendimento: i contenuti fondamentali delle discipline, le metodologie e strategie adottate in aula con particolare attenzione alle metodologie innovative, l'impiego di strumenti e supporti informatici, strumenti e criteri per la valutazione. A ciò si aggiunge l'importanza di avviare una formazione specifica dei docenti che sappia guidarli nell'impiego di nuovi strumenti e metodologie di insegnamento.</p> <p>In questo senso gli obiettivi di processo mirano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il confronto tra docenti, anche per supportare i docenti meno esperti e neoarrivati • Individuare strumenti, metodologie efficaci, buone pratiche • Avviare il confronto sulle modalità e strumenti di verifica e valutazione degli alunni al fine di renderla più oggettiva • Confrontarsi sui quadri di riferimento dell'Invalsi al fine di individuare le abilità che devono essere potenziate • Promuovere ed incentivare l'uso delle TIC • Creare un repository di materiali e strumenti innovativi • Sostenere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze di base nell'ambito linguistico e logico-matematico, scientifico e tecnologico 		

Il tutto al fine di incrementare la qualità del processo di apprendimento- insegnamento, di supportare sia i docenti nel processo di aggiornamento delle proprie competenze, che degli alunni nel loro percorso scolastico per renderlo più efficace e in grado di rispondere ai bisogni educativi specifici, nella prospettiva del miglioramento degli esiti degli apprendimenti.

2 -RELA ZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo	Riferito alla priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1.1 Strutturare momenti di riflessione sugli esiti delle prove Invalsi e sui quadri di riferimento	X	
	1.2 Strutturare momenti di riflessione sugli esiti delle prove di istituto 1.3 Migliorare le abilità linguistiche in lingua inglese		X
		X	X
Ambiente di apprendimento	2.1 Promuovere l'impiego delle TIC e di nuove metodologie didattiche	X	X
Inclusione e differenziazione	3.1 Strutturare i percorsi di alfabetizzazione per gli alunni non italofoeni considerando i livelli iniziali di conoscenza dell'italiano	X	X
	3.2 Potenziare i percorsi personalizzati attivati in seguito all'individuazione di specifiche difficoltà prevedendo anche gruppi per classi aperte	X	X
Continuità e orientamento	4.1 Costruire percorsi verticali di uno o più contenuti disciplinari (italiano o matematica) che coinvolgano i tre ordini di scuola		X
	4.2 Avviare la costruzione del curriculum verticale		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	5.1 Promuovere il confronto tra docenti dello stesso ambito o disciplina finalizzato ad individuare strategie e metodologie efficaci e modalità e strumenti per la valutazione		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	6.1 Creare un archivio digitale/repository di esperienze, attività e progetti, innovativi ed efficaci		X
	6.2 Formazione sull'uso del pc /TIC		
	6.3 Piano di formazione di Istituto		
Integrazione con il territorio e rapporti	7.1 Implementare la funzionalità del sito di Istituto		X
	7.2 Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'individuazione precoce di disturbi e difficoltà di		

con le famiglie	apprendimento 7.3 Potenziare la collaborazione con enti ed associazioni del territorio (Comune, ATS, Biblioteca, oratorio Santo Stefano, altre associazioni)		X X
-----------------	---	--	------------

3 - RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Connessione con gli obiettivi indicati dalla L.107/15 o con i principi ispiratori delle idee di Avanguardie Educative
1	<p>1.1 Strutturare momenti di riflessione sugli esiti delle prove Invalsi e sui quadri di riferimento</p> <p>1.2 Strutturare momenti di riflessione sugli esiti delle prove di istituto</p> <p>1.3 Migliorare le abilità linguistiche in lingua inglese</p>	<p>Conoscere i quadri di riferimento delle prove nazionali e di Istituto</p> <p>Individuare le criticità relative agli apprendimenti di italiano e matematica</p> <p>Condividere azioni e modalità di lavoro orientate al miglioramento</p> <p>Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese</p>	<p>Incontri per individuare le criticità</p> <p>Incontri per favorire la condivisione</p> <p>Incontri per il miglioramento</p> <p>Progetto di Conversazione in inglese con la madre lingua</p> <p>Progetto Educhange</p>	<p>Compilazione di griglie per individuare ambiti e competenze che risultano da potenziare (Griglia di monitoraggio 1 Dati invasi, Griglia di monitoraggio 2 Dati prove di istituto)</p> <p>Azioni di miglioramento adottate dai docenti nella propria didattica d'aula</p> <p>Esiti delle prove di istituto di inglese</p>	<p>L.107/15 "La Buona Scuola"</p> <p>Comma 7 lettere a), b)</p> <p>α) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed alle altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL</p> <p>β) Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche</p>
2	2.1 Promuovere l'impiego delle TIC e di nuove metodologie didattiche	<p>Incrementare le ore di insegnamento in cui è previsto l'utilizzo delle nuove tecnologie</p> <p>Condividere buone prassi, metodologie, strumenti</p>	<p>Numero di ore di utilizzo di tablet e software didattici</p> <p>Numero di docenti che impiegano tablet e software durante le</p>	<p>Tablelle di rilevazione delle ore utilizzo dei tablet (Griglia di monitoraggio 3 TIC e metodologie)</p> <p>Progetti che prevedono uso di nuove metodologie</p>	<p>L.107/15 "La Buona Scuola"</p> <p>Art.1, comma 57-62</p> <p>Il PNSD persegue i seguenti obiettivi:</p> <p>a) Potenziamento degli strumenti didattici e</p>

		PON <i>"Programmato per muoversi", "Eppur si muove"</i>	attività d'aula Numero di docenti che partecipano ai corsi promossi dal piano di formazione di Istituto (CTI, PNSD scuola polo Torriani) Materiali didattici prodotti con l'uso delle nuove tecnologie	Attestati di partecipazione ai corsi Modulistica ministeriale	laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche b) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
3	3.1 Strutturare i percorsi di alfabetizzazione per gli alunni non italofofoni considerando i livelli iniziali di conoscenza dell'italiano 3.2 Potenziare i percorsi personalizzati attivati in seguito all'individuazione di specifiche difficoltà	Proseguire e rafforzare le attività di alfabetizzazione svolte in orario scolastico ed extrascolastico (progetto alfabetizzazione e progetto ITA.CA.) strutturando i gruppi sulla base dei livelli iniziali di padronanza della lingua italiana PON <i>Parole per capirsi, Ita L2 -Italiano per studiare, Io leggo tu leggi</i> Potenziare la progettazione di percorsi personalizzati per alunni in difficoltà, anche strutturandoli per classi aperte	Numero di alunni coinvolti nel Progetto Alfabetizzazione e Progetto ITA.CA. e nei PON	Rilevazione della partecipazione degli alunni ai progetti Modulistica ministeriale Griglie per la rilevazione dei livelli iniziali di conoscenza della lingua italiana (Griglia di monitoraggio 4 Livelli di	L.107/15 "La Buona Scuola" Comma 7, lettere j, p, r j) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come

	prevedendo anche gruppi per classi aperte		Strutturazione dei gruppi di alfabetizzazione sulla base della rilevazione dei livelli iniziali di conoscenza della lingua italiana Attivazione di percorsi personalizzati e di recupero anche per classi parallele sulla base di bisogni comuni	conoscenza della lingua italiana) Attraverso le rendicontazioni dei docenti rilevare: <ul style="list-style-type: none"> • il numero di ore di attività recupero • progetti attivati per classi parallele 	lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
4	4.1 Costruire percorsi verticali di uno o più contenuti disciplinari (italiano o matematica) che coinvolgano i tre ordini di scuola 4.2 Avviare la costruzione del curricolo verticale	Promuovere il confronto tra i docenti dei tre ordini circa buone pratiche e metodologie efficaci nell'insegnamento di almeno una disciplina (italiano o matematica) Avviare la costruzione del curricolo verticale di almeno una disciplina	Incontri della commissione continuità composta da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola	Verbali di incontro della commissione Avvio della costruzione del curricolo verticale di almeno una disciplina	<u>Manifesto delle Avanguardie Educative:</u> Trasformare il modello trasmissivo delle scuola
5	5.1 Promuovere il confronto tra docenti dello stesso ambito o disciplina finalizzato ad individuare strategie e metodologie efficaci e modalità e strumenti per	Avviare il confronto all'interno dei dipartimenti o di docenti dello stesso ambito Individuare buone pratiche e metodologie efficaci	Incontri di dipartimento e di ambito disciplinare Documenti condivisi relativi a metodologie e buone pratiche	Verbali di incontro Documento di sintesi su buone pratiche/metodologie e strumenti per la valutazione nell'insegnamento di italiano o matematica	<u>Manifesto delle avanguardie educative:</u> trasformare il modello trasmissivo della scuola

	la valutazione	specifiche per le discipline di italiano, matematica, inglese Individuare modalità e strumenti di valutazione condivisi	Documenti condivisi relativi a modalità e strumenti di valutazione	Sperimentazione dei criteri di valutazione disciplinari elaborati dal collegio	
6	6.1 Creare un archivio digitale/repository di esperienze, attività e progetti, innovativi ed efficaci 6.2 Formazione sull'uso del pc /TIC 6.3 Piano di formazione di istituto	Avviare il processo di raccolta di strumenti, documenti, siti, piattaforme che offrano spunti per l'utilizzo delle TIC e nuove metodologie	Incontri di dipartimento e ambito disciplinare Incontri con animatore/team digitale	Creazione del repository	<u>Legge 107/15 art1, c.58</u> d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti
7	7.1 Implementare la funzionalità del sito di Istituto 7.2 Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'individuazione	Promuovere una migliore conoscenza (interna ed esterna) dei documenti di istituto: PTOF, Patto di Corresponsabilità, RAV, PDM Diffondere tra i genitori l'importanza della diagnosi precoce dei disturbi/difficoltà di apprendimento	Potenziare il sito di istituto Migliorare la comunicazione interna ed esterna attraverso informazioni più specifiche e più orientate al destinatario Prevedere l'argomento nell'ordine del giorno dei consigli di intersezione, classe, interclasse,	Sezioni del sito dedicate a tematiche specifiche o a classi parallele Calendario degli impegni mensili e annuali Numero di docenti che utilizzano l'opzione "Calendario" sul registro elettronico Numero di comunicazioni inviate	<u>Legge 107/15 art.1, c.7</u> m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

	precoce di disturbi e difficoltà di apprendimento	Sensibilizzare i genitori sul valore aggiunto dato dai progetti di alfabetizzazione	assemblee coi genitori	Verbali dei consigli di classe	comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
	7.3 Potenziare la collaborazione con enti e associazioni del territorio (Comune, ATS, Biblioteca, oratorio Santo Stefano, altre associazioni)	Migliorare la condivisione di azioni ed interventi a favore della popolazione scolastica Definire protocolli o intese	Partecipazione dei referenti o delle funzioni strumentali all'incontro	Verbali di incontro Protocolli, Intese	

4- AZIONI PROGRAMMATE ED EFFETTI POSITIVI SU OFFERTA FORMATIVA ED ESITI DEGLI STUDENTI

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi sull'offerta formativa e sugli esiti degli studenti
1.1 Riunioni di ambito disciplinare per l'analisi dei dati Invalsi	Acquisire in modo sistematico dati relativi agli esiti di apprendimento
1.2 Riunioni di ambito disciplinare per analisi dei risultati delle prove di istituto	Favorire una progettualità basata su dati oggettivi (esiti scolastici e esiti prove INVALSI) Confrontare i risultati ottenuti a seguito di specifiche scelte progettuali
1.3 Progetto "Conversazione con la madre lingua"	Migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti. Migliorare l'Effetto Scuola Valorizzare e supportare le competenze linguistiche in lingua inglese
2.1 Formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie	Promuovere la diffusione dell'uso delle TIC nella didattica quotidiana Aumentare la condivisione e la progettualità all'interno dell'Istituto Formazione più diffusa e comune

2.2 Incontri per condividere materiali	
2.3 PON "Programmato per muoversi", "Eppur si muove"	
3.1 Alfabetizzazione per gruppi di livello: <u>primo livello</u> : base, primo approccio alla lingua <u>secondo livello</u> : intermedio, arricchimento linguistico <u>lingua per lo studio</u> PON "Parole per capirsi" "Ita L2 -Italiano per studiare" "Io leggo tu leggi"	Migliorare le abilità comunicative degli studenti Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua italiana Progettare risposte maggiormente efficaci in base ai bisogni rilevati Incrementare il livello di inclusività della scuola
3.2 Percorsi di recupero per classi parallele	
4.1 Incontri per promuovere la continuità didattica tra i tre ordini di scuola	Aumentare la condivisione tra docenti appartenenti a ordini di scuola diversi dei traguardi di competenza previsti dalla normativa e dal modello ministeriale di certificazione delle competenze.
4.2 Avvio alla costruzione del curriculum verticale di almeno una disciplina	Aumentare la condivisione e la progettualità all'interno dell'Istituto
5.1 Riunioni di ambito /disciplinari per condividere: buone pratiche, metodologie, strumenti di valutazione	Confrontare e condividere metodologie, attività, strumenti di valutazione Orientarsi ad una valutazione maggiormente oggettiva e condivisa tra i docenti attraverso l'uso delle griglie di valutazione disciplinari di istituto
5.2 Incontri di formazione del Progetto ARAL: nuove metodologie per la matematica	Introdurre nuove metodologie nella didattica della matematica
6.1 Creazione di un repository	Incentivare l'uso delle nuove tecnologie
6.2 Corsi previsti nel Piano di formazione di istituto: "Progetto Aral", incontri del CTI	Supportare i docenti nella didattica d'aula Diffondere l'impiego di nuove metodologie Diffondere un clima collaborativo tra i docenti
7.1 Implementare il sito di istituto	Coinvolgere più attivamente le famiglie
7.2 Comunicazione mirata per le famiglie e gruppi di classi	Fornire comunicazioni più dettagliate a famiglie o gruppi di classe
7.3 Potenziare la collaborazione con il territorio	Migliorare la comunicazione verso l'esterno

5- TEMPI DI ATTUAZIONE E RISORSE UMANE IMPIEGATE

Azione Prevista	Tempi Di Attuazione	Figure Di Sistema	Risorse Umane coinvolte
1.1 Riunioni di ambito disciplinare per l'analisi dei dati Invalsi	Un incontro da 1 ora in ciascun quadrimestre	Funzione strumentale Valutazione	Docenti delle classi seconde e quinte primaria; docenti della classe terza della secondaria di I grado
1.2 Riunioni di ambito disciplinare per analisi dei risultati delle prove di istituto	Un incontro di 2 ore nel secondo quadrimestre		Tutti i docenti dell'istituto, primaria e secondaria
1.3 Progetto "Conversazione con la madre lingua"	Progetto conversazione con la madrelingua, febbraio-maggio 2020, 10 ore per ciascuna classe terza, quarta, quinta	Referenti di inglese	Docenti delle classi terze, quarte e quinte
Educhange	Fine gennaio inizio marzo 2020		Docenti delle sezioni dell'infanzia (gruppo dei 5 anni) Docenti delle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado
2.1 Formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie	Tutto l'anno scolastico	Animatore digitale e team digitale	Tutti i docenti dell'istituto
2.2 Incontri per condividere materiali		Referenti di progetto	
2.3 PON "Programmato per muoversi", "Eppur si muove"	PON anno solare 2020	Tutor interno	Docenti delle classi coinvolte
3.1 Alfabetizzazione per gruppi di livello: <u>primo livello</u> : base, primo approccio alla lingua	Progetto ITA.CA. settembre 2019 Alfabetizzazione: febbraio-giugno 2020	Funzione strumentale Stranieri	Docenti che aderiscono ai progetti

<p><u>secondo livello: intermedio, arricchimento linguistico lingua per lo studio</u></p> <p>PON <i>"Parole per capirsi"</i> <i>"Ita L2 -Italiano per studiare"</i> <i>"Io leggo tu leggi"</i></p> <p>3.2 Percorsi di recupero per classi parallele</p>	<p>PON anno solare 2020</p> <p>Ottobre - maggio</p>	<p>Tutor interno</p> <p>Funzione strumentale Disagio e disabilità</p>	<p>Docenti delle classi coinvolte</p> <p>Tutti i docenti di istituto</p>
<p>4.1 Incontri per promuovere la continuità didattica tra i tre ordini di scuola</p> <p>4.2 Avvio alla costruzione del curriculum verticale di almeno una disciplina</p>	<p>incontri annuali secondo calendario della commissione</p>	<p>Commissione Continuità</p>	<p>Docenti della commissione dei tre ordini di scuola</p>
<p>5.1 Riunioni di ambito /disciplinari per condividere: buone pratiche, metodologie, strumenti di valutazione</p> <p>5.2PON <i>Programmato per muoversi</i></p>	<p>Tutto l'anno scolastico, 4 ore al mese</p>	<p>Referenti di ambito di italiano, matematica, inglese</p>	<p>Tutti i docenti dell'istituto</p>
<p>6.1 Creazione di una repository</p> <p>6.2 Corsi previsti nel Piano di formazione di istituto: "Progetto Aral", incontri del CTI</p>	<p>Entro giugno 2020</p>	<p>Animatore digitale e team digitale</p> <p>Formatori esterni</p>	<p>Collaborazione di tutti i docenti</p>
<p>7.1 Implementare il sito di istituto</p> <p>7.2 Comunicazione mirata per le famiglie e gruppi di classi</p> <p>7.3 Informare genitori e</p>	<p>Tutto l'anno scolastico</p> <p>Consigli di sezione/classe/interclasse: febbraio-maggio 2020</p>	<p>Animatore digitale e team digitale; personale di segreteria</p>	<p>Docenti di team</p>

rappresentanti sull'importanza della diagnosi precoce in caso di difficoltà o disturbi di apprendimento 7.4 Potenziare la collaborazione con il territorio	Incontri programmati	Dirigente scolastico Presidente del Consiglio di istituto Referenti	
---	----------------------	---	--

6- MONITORAGGIO DELLE AZIONI PREVISTE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: STRUMENTI E TEMPI

AZIONE	DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI D MISURAZIONE	CRITICITA' RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE/ NECESSITA' DI AGGIUSTAMENTI
1.1 Riunioni di ambito disciplinare per l'analisi dei dati Invalsi 1.2 Riunioni di ambito disciplinare per l'analisi dei risultati delle prove di istituto 1.3 Progetto "Conversazione con la madre lingua"	Intermedia e finale Intermedia e finale In itinere e finale	Incontri per individuare le criticità Incontri per favorire la condivisione Incontri per il miglioramento Firme di presenza	Tabelle e grafici sui risultati delle prove Invasi e prove di istituto Griglie per il confronto e analisi dei dati Prova di istituto di inglese			
2.1 Formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie 2.2 Incontri per condividere materiali	Intermedia per valutare lo svolgimento dell'attività: fine gennaio 2020 Finale per valutare gli esiti dell'attività: giugno 2020	Numero di ore di utilizzo di tablet e software didattici Numero di docenti che impiegano tablet e software durante le attività d'aula Numero di docenti che partecipano ai	Griglie di rilevazione delle ore di utilizzo dei tablet, delle nuove metodologie individuate, dei docenti coinvolti Partecipazione ai corsi di formazione: presenze e validità del corso			

2.3 PON <i>"Programmato per muoversi", "Eppur si muove"</i>		corsi promossi dal piano di formazione di istituto (CTI, PNSD scuola polo Torriani) Materiali didattici prodotti con l'uso delle nuove tecnologie	Modulistica ministeriale			
3.1 Alfabetizzazione per gruppi di livello: <u>primo livello: base, primo approccio alla lingua</u> <u>secondo livello: intermedio, arricchimento linguistico</u> <u>lingua per lo studio</u> PON <i>"Parole per capirsi"</i> <i>"Ita L2 -Italiano per studiare"</i> <i>"Io leggo tu leggi"</i> 3.2 Percorsi di recupero per classi parallele	Iniziale: per la rilevazione dei livelli di alfabetizzazione Finale: maggio 2020 rilevazione dei progressi Secondo tempistiche PON (2019/20-2020 21)	Numero di alunni coinvolti nel Progetto Alfabetizzazione e Progetto ITA.CA PON Strutturazione dei gruppi sulla base della rilevazione dei livelli iniziali di conoscenza della lingua italiana Attivazione di percorsi personalizzati e di recupero anche per classi parallele sulla base di bisogni comuni	Valutazione iniziale delle competenze linguistiche possedute sulla base di livelli del QCER Valutazione finale tramite griglie specifiche Modulistica ministeriale Esiti degli studenti in difficoltà a fine anno scolastico			
4.1 Incontri per promuovere la continuità didattica tra	Iniziale Intermedia	Incontri della commissione continuità composta	Verbali della commissione			

i tre ordini di scuola 4.2 Avvio alla costruzione del curriculum verticale di almeno una disciplina	Finale	da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola	Bozza del curriculum verticale			
5.1 Riunioni di ambito /disciplinari per condividere: buone pratiche, metodologie, strumenti di valutazione	In itinere e finale	Incontri di dipartimento e di ambito disciplinare Documenti condivisi di metodologie e buone pratiche	Verbali degli incontri Documenti di sintesi delle buone pratiche emerse Documento di sintesi sul processo valutativo			
6.1 Creazione di una repository 6.2 Corsi previsti nel Piano di formazione di istituto: "Progetto Aral", incontri del CTI	Giugno 2020	Incontri di dipartimento e ambito disciplinare Docenti partecipanti	Creazione di una Repository Numero materiali o link presenti Firme di presenza			
7.1 Implementare il sito di istituto 7.2 Comunicazione mirata per le famiglie e gruppi di classi 7.3 Informare genitori e rappresentanti sull'importanza della diagnosi precoce in caso di difficoltà o disturbi di apprendimento	Giugno 2020 In itinere durante gli incontri di intersezione, classe, interclasse	Potenziare il sito di istituto Prevedere comunicazioni più mirate Prevedere l'argomento nell'ordine del giorno dei consigli di intersezione, classe, interclasse, assemblee coi	Partecipazione dei genitori agli incontri scuola famiglia Numero delle compilazioni on line del questionario genitori Verbali dell'incontro			

7.3 Potenziare la collaborazione con il territorio	Giugno 2020	genitori Incontri con rappresentanti di enti del territorio				
--	-------------	--	--	--	--	--

6- CONDIVISIONE DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Relazione finale al Dirigente scolastico dei referenti/responsabili delle azioni e delle attività secondo modello condiviso	Staff del dirigente	A conclusione delle attività e delle azioni messe in atto
	Consiglio di Istituto	
	Collegio docenti	
	Dipartimenti / ambiti disciplinari	
AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA		
Metodi /strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione sul sito report	Famiglie Studenti Comune -ATS - associazioni del territorio	Giugno - Settembre 2020

SEZIONE 3

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo dello Studente in uscita

- apprendimenti, studio personale, esperienze educative devono concorrere a formare uno studente
- capace di affrontare con autonomia e responsabilità le situazioni tipiche della sua età;
- capace di maturare la consapevolezza delle proprie capacità e limiti;
- capace di impegnarsi e partecipare nelle varie situazioni sia individualmente sia in gruppo con sufficienti conoscenze e strumenti disciplinari per comunicare, esprimersi, comprendere ed interpretare la realtà e progettare il futuro;
- orientato al rispetto di sé e degli altri;
- orientato all'impegno per esprimere i propri talenti e le proprie potenzialità;
- capace di sentirsi partecipe nella costruzione del presente e del futuro sia nei contesti esperiti sia nel più grande orizzonte della vita dell'umanità.

3.2 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO TP

DISCIPLINE	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
Italiano	8 h	8 h	7 h	7 h	7 h
Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
Matematica	8 h	7 h	7 h	7 h	7 h
Storia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Ed. fisica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Religione/ Alternativa	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO PROLUNGATO

DISCIPLINE	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
Italiano	7 h	7 h	6 h	6 h	6 h
Inglese	1 h	2 h	3 h	3 h	3 h
Matematica	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
Storia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Scienze	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Musica	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
Ed. fisica	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
Religione/ Alternativa	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CURRICOLO

DISCIPLINE	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]
Italiano	6 h	6 h	6 h
Inglese	3 h	3 h	3 h
Francese	2 h	2 h	2 h
Matematica	4 h	4 h	4 h
Storia	2 h	2 h	2 h
Geografia	2 h	2 h	2 h
Scienze	2 h	2 h	2 h
Arte e immagine	2 h	2 h	2 h
Musica	2 h	2 h	2 h
Ed. fisica	2 h	2 h	2 h
Religione/ Alternativa	1 h	1 h	1 h

3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

Quadri di riferimento normativi

La Costituzione

La Costituzione sancisce il riconoscimento e la garanzia della libertà e dell'uguaglianza (art. 2 e 3) nel rispetto di tutti e dell'identità di ciascuno.

Sempre nella Costituzione si afferma che l'Italia intende garantire e promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti "senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e si impegna a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

La scuola, diritto-dovere di ognuno, realizza la propria funzione impegnandosi per il successo formativo di tutti gli studenti con una particolare attenzione a rimuovere gli ostacoli posti da varie forme di diversità, di disabilità o di

svantaggio.

Indicazioni Nazionali

Le finalità specifiche della scuola sono:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che orientino gli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero;
- rispondere ai concreti bisogni formativi dei singoli.

La scuola per realizzare queste finalità è chiamata a:

- mettere al centro la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi;
- agire per insegnare le regole del vivere e del convivere per contribuire a formare una nuova cittadinanza unitaria e plurale a un tempo;
- insegnare a ricomporre i grandi oggetti della convivenza (universo, natura, umanità ecc.)
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Quadro Europeo

La scuola italiana è inserita nel Quadro di Riferimento Europeo e come tale è impegnata a dare attuazione ai trattati internazionali in materia d'istruzione.

Dal Quadro di Riferimento Europeo deriva l'individuazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente che la scuola deve assumere come proprio compito.

Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriate al contesto.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Le competenze chiave individuate in sede europea (Lisbona 2006 aggiornate dalle Raccomandazioni del consiglio D'Europa del 22 maggio 2018) sono:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenze in scienze- tecnologia e ingegneria
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenze in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Indicazioni Nazionali e nuovi scenari

Documento del 1 marzo 2018 a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione che include l'agenda ONU 2030 guidata dall'idea chiave della **sostenibilità** e che riporta, fra gli altri, l'obiettivo di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Autonomia delle Istituzioni scolastiche (D.P.R.275/99)

Il D.P.R n.275/99 riconosce alle istituzioni scolastiche autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo. L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione e si sostanzia nella scelta programmata di metodologie, strumenti, organizzazioni e tempi d'insegnamento compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli alunni.

L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

Legge 13 luglio 2015 n107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Decreti attuativi

Dai quadri di riferimento alla progettazione

Le Scuole dell'Istituto G. Marconi,

- nel rispetto dei Quadri di Riferimento
- in virtù dell'Autonomia Scolastica
- nel rispetto delle norme e delle funzioni
- al fine di realizzare il proprio mandato e definire il curricolo
- seguendo criteri condivisi attraverso i vari Organi Collegiali

definiscono:

- l'organizzazione generale della Scuola
- le prassi della giornata scolastica
- i percorsi d'apprendimento atti a far conseguire i traguardi di conoscenza, abilità e competenza individuati nei profili d'uscita ministeriali per i vari ordini di scuola
- i criteri e le modalità di valutazione
- le modalità utili alla realizzazione di un'efficace continuità scolastica
- la priorità di aree progettuali che concorrono alla realizzazione del curricolo
- le priorità nella scelta dei temi e delle modalità di formazione dei docenti
- le collaborazioni con il territorio e con le famiglie al fine di una operativa ed efficace alleanza educativa
- le azioni volte all'inclusione di tutti gli alunni con particolare attenzione agli alunni BES, alle situazioni di disagio di varia natura e degli alunni di provenienza non italiana.
- Le azioni volte al rispetto dei principi di pari opportunità tra i sessi e la

prevenzione della violenza di genere.

IL CURRICOLO PER COMPETENZE

A partire dalle indicazioni nazionali che si definiscono come un testo aperto da interpretare al fine di orientare l'azione di progettazione alla qualità dell'apprendimento, l'Istituto Comprensivo definisce il curricolo attraverso percorsi disciplinari e percorsi progettuali.

La definizione dei percorsi disciplinari è espressa nel documento "Progettazione d' istituto", i progetti sono definiti nel PTOF.

Percorsi disciplinari e percorsi progettuali sono costruiti in modo integrato ed insieme concorrono a definire l'offerta formativa dell'istituto.

Le discipline sono quelle previste dai programmi ministeriali. La lingua due è l'inglese. Nella scuola secondaria è previsto anche lo studio di una seconda lingua comunitaria, ovvero francese. Sono previste due ore per la religione cattolica nella scuola primaria, un'ora e trenta nella scuola dell'infanzia ed un'ora alla secondaria come da programmi ministeriali. Per chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica è garantito un percorso d'apprendimento alternativo.

I docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato il curricolo di istituto a partire dalle competenze chiave europee.

<https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/didattica/ptof/>

3.4 AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progettualità

I progetti sono intesi come modalità di lavoro che concorrono a realizzare i compiti formativi della scuola e sono quindi parte integrante e qualificante del curricolo. Le collaborazioni sono la concreta espressione delle relazioni che la scuola istituisce con il territorio, con le famiglie, con le agenzie, gli enti e le altre istituzioni. I progetti vanno anche intesi come modalità operative per la realizzazione del piano di miglioramento (P.d.M) derivante dal lavoro di autovalutazione d'Istituto (R.A.V.) e dell'atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico. I progetti, insieme all'organizzazione generale, alle scelte sulla formazione dei docenti e alle scelte d'investimento concorrono al miglioramento della qualità del servizio e degli esiti d'apprendimento. I progetti sono parte della ricerca di modalità didattiche ed educative efficaci, motivanti ed inclusive, per favorire il processo di acquisizione delle competenze fondamentali degli studenti.

AREE PROGETTUALI



SICUREZZA, SALUTE, LEGALITÀ E CITTADINANZA

Sicurezza

L'Istituto da anni ha elaborato azioni sistematiche per fornire, fin dalla Scuola dell'Infanzia, conoscenze, abilità ed insegnamenti volti alla salvaguardia della salute, della sicurezza propria e altrui, del rispetto di regole per la prevenzione al fine di incentivare e far maturare positivi stili di vita e le necessarie competenze sociali e civiche.

Le varie azioni educative sono co-progettate dal referente, dai docenti e da numerosi partner territoriali quali ad esempio Polizia Municipale, autoscuole, forze dell'ordine, Protezione Civile, Croce Rossa, A.S.L.; esperti dell'alimentazione ed altri

Annualmente la referente alla sicurezza elabora un progetto d'Istituto che, concordato con i docenti, si concretizza in serie di lezioni in classe/sezioni, laboratori ed esperienze sul territorio o a scuola.

I destinatari sono le scuole dell'Infanzia, le scuole della Primaria e la scuola Secondaria.

Il progetto è organizzato tenendo conto della continuità, dall'infanzia alla secondaria e quindi diversifica le offerte degli esperti in base all'età degli alunni e delle loro abilità e conoscenze pregresse.

Fra le numerose offerte particolarmente significative sono:

- le lezioni/esercitazioni presso il Campo-scuola Comune- Rotary, che prevedono l'uso di biciclette e automobili per l'educazione stradale;

- la passeggiata col vigile per le vie cittadine;
- il viaggio sullo scuolabus col vigile;
- la "Giornata della sicurezza" destinata alle classi quinte e realizzata in orario extrascolastico, un sabato, verso fine anno scolastico;
- la giornata prevede una serie di laboratori organizzati da Protezione Civile, GEV, vigili del fuoco, Croce Rossa e altre associazioni che di anno in anno si rendono disponibili, come ad esempio il gruppo cinofili. La giornata, lo scorso anno, ha poi previsto la cena insieme, nei locali della scuola.

Salute

L'Istituto G. Marconi fa parte della Rete locale SPS (Scuole che promuovono salute) e si impegna alla promozione della salute secondo l'approccio sistemico indicato dall'intesa e che si articola in quattro ambiti d'intervento:

- sviluppare le competenze individuali
- qualificare l'ambiente sociale
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- rafforzare la collaborazione comunitaria

Fra gli ambiti coinvolti nella formazione di positivi stili di vita rientrano sicuramente quello dell'alimentazione e quello dello sport.

Alimentazione. Nell'Istituto Marconi la gran parte degli alunni accede al servizio mensa ed è proprio da qui, dalla concreta esperienza che parte l'educazione alimentare. La Dirigenza e due referenti degli insegnanti fanno parte della Commissione mensa le classi svolgono attività educative sul tema anche col supporto di progetti offerti dagli enti erogatori del servizio mensa, dell'ASL e di altri soggetti qualificati; è stato redatto un protocollo per la merenda a scuola.

Sport. L'attenzione dell'Istituto allo sviluppo armonico dell'individuo e all'acquisizione di positivi stili di vita si concretizza nell'accogliere le proposte provinciali, regionali e nazionali di alfabetizzazione motoria e avvio allo sport. Attraverso il lavoro della Referente per l'educazione motoria viene organizzata la rete di collaborazioni con le associazioni sportive e gli operatori del territorio. Il progetto è volto non solo all'acquisizione di abilità motorie e sportive ma all'educazione ad una salutare attività fisica.

Nella progettazione con i vari esperti viene inclusa anche la tematica del gruppo come luogo di collaborazione, di scoperta delle proprie abilità e dei propri talenti. Valore importante di tutta l'attività motoria condotta dagli esperti e dai docenti è quello dell'inclusione.

Reti internet e social media

L'istituto sta cercando fattivamente di includere fra la sua innovazione didattica l'ampliamento dei supporti informatici e dei sussidi offerti in rete; si è dato fra le sue priorità di qualificare ancora meglio i percorsi di alfabetizzazione digitale. In quest'ambito accoglie le sollecitazioni istituzionale di svolgere un ruolo educativo attento ai pericoli degli ambienti digitali e all'educazione ad un uso positivo, sicuro e consapevole delle reti e delle piattaforme social.

A questo scopo nell'Istituto ci si avvale anche di esperti qualificati che svolgono interventi offerti alle classi ed anche ai genitori.

Rientra in questo anche la designazione di un referente per la prevenzione del

bullismo e del cyberbullismo che partecipa alle formazioni dedicate e agli incontri della rete territoriale.

A cura del referente viene inoltre elaborato un progetto che coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto, incentrato sui comportamenti sociali e volto a far maturare atteggiamenti positivi ed inclusivi verso gli altri, a far crescere la consapevolezza del diritto al rispetto, del potere di coinvolgimento del gruppo al quale ognuno può e deve dare il proprio contributo per una socialità positiva e inclusiva.

INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

La Scuola si impegna per dare particolare cura agli alunni che, in base alla legge 104 del 5 febbraio 1992, hanno difficoltà di apprendimento e/o di relazione. Mette in atto strategie differenti per l'inclusione sia nel contesto classe sia in quello territoriale, anche con l'aiuto dei servizi di neuropsichiatria (NPI), dei servizi sociali e delle associazioni presenti sul territorio.

Il docente di sostegno, che viene assegnato alla classe e non al singolo alunno, e il gruppo docente si prendono carico di definire e strutturare il percorso d'apprendimento di crescita personale e relazionale del bambino.

Vengono quindi attivati momenti di attività individualizzata, in piccoli gruppi o, con specifiche attenzioni, di classe.

I docenti si impegnano a seguire il percorso dell'alunno attraverso incontri periodici con le famiglie e le figure di riferimento (ASL, NPI, Equipe Medico-Socio-Psicopedagogica).

I docenti redigono e tengono aggiornato il Giornale dell'insegnante di sostegno (osservazioni periodiche).

I docenti redigono il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Nell'anno scolastico 19/20 nell'Istituto partirà una formazione e una sperimentazione per l'uso del sistema internazionale ICF.

L'Istituto individua annualmente tra i docenti una Funzione Strumentale col compito di coordinare, monitorare ed incentivare l'ambito dell'inclusione.

Nell'Istituto annualmente viene istituita una commissione anche al fine di rendere patrimonio comune di tutti i docenti la pratica, la cultura e le competenze dell'inclusione.

L'Istituto procede secondo le normative, utilizzando il protocollo alunni BES approvato e il PAI (Piano annuale dell'Inclusione) che è parte integrante del PTOF e viene aggiornato annualmente.

Attraverso i vari organi preposti al compito dell'inclusione interni alla scuola ma anche esterni, per esempio i Servizi Sociali o anche associazioni che hanno nella loro mission questo compito, vengono elaborati progetti destinati all'Istituto, a gruppi di classi o a singole classi per rispondere alle necessità rilevate ed ai bisogni emergenti come ad esempio l'istruzione domiciliare.

Per l'anno scolastico 2019/2020 è stato ridefinito il PAI (Piano annuale dell'inclusione) [Didattica/PTOF/PAI](#) che è parte integrante del PTOF 2019/2020.

CTI

L'Istituto è sede del Centro Territoriale per l'Inclusione.

Il CTI è organo di supporto a tutte le scuole del Territorio casalasco (Casalmaggiore, Piadena, Gussola). Incentiva la formazione dei docenti volta

all'integrazione/inclusione/progetto di vita degli alunni con DVA, e delle altre categorie incluse dalla normativa fra gli alunni con bisogni educativi speciali. Il CTI offre consulenza, conoscenza e sperimentazione degli ausili specifici segue la co-progettazione in rete tra le scuole di attività/servizi alla persona e/o alle scuole. Il CTI è coordinato da un docente referente designato dal Collegio Docenti, lavora in stretta relazione con l'Ufficio sostegno alla persona (U.S.T) di Cremona, con i CTI di Cremona e Crema, con il CTS (Centro Territoriale di supporto per gli ausili hardware e software), con la N.P.I, con i referenti per l'inclusione delle varie scuole, con i servizi sociali e il Concass e, per il nostro Istituto con la Funzione Strumentale per l'Inclusione.

Integrazione e successo scolastico alunni di provenienza non italiana

Il territorio casalasco è da anni investito da un consistente processo migratorio e annualmente le percentuali di alunni appartenenti a famiglie provenienti da vari paesi esteri aumentano. L'Istituto è impegnato nell'accoglienza, nell'inserimento, nell'integrazione, nel favorire il successo scolastico e nel promuovere la multiculturalità. L'Istituto si è dotato di un Protocollo d'accoglienza [Istituto/regolamento-istituto/protocollo accoglienza-](#). Per i casi previsti è stato elaborato e adottato uno specifico modello di PDP (Piano didattico personalizzato).

L'Istituto individua annualmente una Funzione Strumentale col compito di coordinare, monitorare ed incentivare le azioni per l'integrazione ed il successo scolastico degli alunni provenienti da famiglie non italofone. Annualmente viene istituita una commissione anche al fine di rendere patrimonio comune di tutti i docenti la pratica, la cultura e le competenze per l'integrazione, l'alfabetizzazione alla lingua italiana, il successo scolastico. L'Istituto incentiva corsi di formazione, partecipa a riunioni di progetto e collabora con le agenzie e gli enti che sul territorio si occupano della tematica in particolare Concass (Consorzio Casalasco Servizi Sociali).

Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, da anni vengono attivati percorsi di alfabetizzazione e supporto allo studio utilizzando i fondi destinati alle scuole a forte processi migratori; tali percorsi sono realizzati durante l'orario scolastico.

L'Istituto ha elaborato e realizza un progetto dedicato ad alunni di provenienza non italiana che si svolge in orario extrascolastico nel periodo di settembre. Il progetto, denominato "ITA.CA" ovvero italiano per capire, a cura della Funzione Strumentale per gli alunni di provenienza non italiana include la partecipazione delle famiglie ad un breve evento finale che chiude il lavoro degli alunni. Questo momento si sta dimostrando una buona chiave per istituire una maggiore vicinanza con le famiglie e migliorare le relazioni fra scuola e genitori anche delle varie comunità non italofone del territorio.

Intelligenza emotiva

La scuola è chiamata a mettere al centro la persona in tutti i suoi aspetti, deve partire dal bambino ed agire per il suo star bene, favorendo la sua crescita armonica con gli altri e insegnando le regole del convivere per formare una nuova cittadinanza. Questa finalità riguarda tutti ed è proprio a partire dall'attenzione ad ogni persona che si può realizzare l'inclusione nella vita

scolastica e sociale di ognuno.

Per questo nell'Istituto si realizza una intensa progettualità legata a percorsi sulle emozioni, lo sviluppo dell'immagine di sé e degli altri, il rapporto con i propri comportamenti e quelli degli altri.

Per qualificare meglio le azioni dei docenti e dell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 17/18, l'Istituto G. Marconi collabora con l'università di Modena e Reggio (UNIMORE) per attività di ricerca, formazione docenti sulla teoria della mente e l'intelligenza emotiva e per la realizzazione di progetti sulle classi; i progetti possono essere estesi per fasce d'età o mirati a bisogni rilevati in singole classi.

Si inseriscono nella pervasiva tematica dell'inclusione una serie di attività che, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria, esplorando il tema delle emozioni ed utilizzando vari linguaggi (verbale, iconico, musicale, teatrale, danza, musica) sono finalizzate a creare spazi di espressione, condivisione, coesione col gruppo e di concreto senso di partecipazione.

Il progetto sulla prevenzione del Bullismo, e molti dei progetti di arte, musica, movimento, lettura hanno questa matrice. Queste finalità possono essere riassunte nell'impegno della scuola a fare in modo che ognuno possa star bene con se stesso e con gli altri e maturi le competenze necessarie a partecipare alla costruzione del bene comune.

Attività alternativa alla religione cattolica

Nell'Istituto un numero consistente di alunni non si avvale dell'insegnamento alla religione cattolica e sceglie di avvalersi dell'opzione alternativa.

Non c'è una coincidenza assoluta fra alunni provenienti da famiglie di origine non italiana e la scelta di avvalersi dell'opzione di alternativa alla religione, parecchi alunni, ad esempio dell'Est europeo, optano per l'insegnamento della religione.

Resta vero che la grande maggioranza degli alunni che si avvalgono dell'insegnamento opzionale "Alternativa alla religione" sono provenienti da famiglie di origine non italiana e non italofone.

Nell'Istituto si è quindi proceduto ad elaborare con attenzione la progettualità delle ore di alternativa alla religione che, fra l'altro, costituiscono una parte rilevante del monte ore annuale, ovvero due ore settimanali in coincidenza delle due ore di insegnamento della religione cattolica.

Nell'istituto ad un gran numero di classi viene attribuito uno specialista per condurre l'insegnamento di alternativa alla religione.

La rilevanza di un buon progetto di queste ore sta in due importanti ambiti: la possibilità di potenziare le abilità linguistiche e la possibilità di costruire un luogo privilegiato per sentire accolta la propria identità personale e culturale e quindi di rafforzare il sentirsi inclusi nella scuola.

Vista la presenza nelle classi di bambini di tutto il mondo si è scelto di approfondire con loro la bellezza dello stare insieme, riconoscendosi nella propria identità e, allo stesso tempo, proiettandosi alla scoperta di realtà nuove. Questo spazio costituisce una possibilità per i bambini di approfondire il linguaggio e apprendere, attraverso l'ascolto dei compagni e l'uso di testi e sussidi significativi e motivanti, in uno scambio vicendevole e continuo durante tutto l'anno scolastico. Tutte le attività sono studiate e progettate a seconda

delle capacità e delle classi in cui viene attuato il progetto in una logica di sviluppo in verticale.

Nelle classi quinte si realizza un percorso condiviso fra tutti gli studenti della classe; progettato e condotto insieme dal docente di religione e di alternativa. Il tema è la scoperta della pluralità religiosa sviluppatasi nel mondo riconoscendo quindi che le diversità individuali, le pluralità sperimentate a scuola sono un fenomeno globale e generale dell'umanità che resta una nei suoi bisogni ed espressioni primarie, storicamente ed attualmente. Anche per questa via si intende perseguire l'inclusione e la finalità, richiamata dalle indicazioni nazionali di insegnare agli alunni a ricomporre i grandi oggetti della convivenza.

Ambienti d'apprendimento ed organizzazioni: classi aperte

L'inclusione e la prevenzione del disagio si perseguono anche attraverso l'organizzazione generale degli "Ambienti d'apprendimento", dicitura estensiva che comprende, non solo e non tanto gli ambienti fisici, quanto l'insieme delle modalità e dei contenuti messi in campo per assolvere agli scopi formativi della scuola. Per questo nell'a.s.2019/20, anche attraverso le risorse di potenziamento, è stato elaborato un progetto "Classi aperte" specifico per le quinte della scuola primaria di Casalmaggiore ed un progetto "Classi aperte" specifico per le classi prime della scuola Primaria di Casalmaggiore.

Gli alunni delle classi quinte, durante parte dell'orario curricolare i verranno suddivisi in gruppi diversi dal loro gruppo classe ed affronteranno percorsi di Italiano, Matematica, Inglese. La formazione di nuovi gruppi consentirà agli alunni di sperimentare nuove relazioni con compagni diversi da quelli della classe e con nuovi docenti. Un valore di questa rimodulazione è anche quello di avviare gli studenti di quinta, che sono in uscita, ai cambiamenti che affronteranno nel passaggio alla scuola secondaria. Il primo obiettivo del progetto resta però quello di consentire agli alunni di intessere nuove relazioni e di offrire loro nuove occasioni di essere partecipi attivi e positivi di un gruppo e di riorientarsi verso il valore della collaborazione e della valorizzazione di sé e degli altri.

Le classi prime hanno invece elaborato un progetto generale riguardante le emozioni. Attraverso vari percorsi laboratoriali condotti a gruppi variabili (più classi, classe, piccoli gruppi con alunni di più classi) i bambini verranno condotti a scoprire le proprie emozioni, la loro capacità di influire sui comportamenti, la capacità di modificare le situazioni emotive o relazionali negative, il piacere di strutturare relazioni, il piacere di sentirsi parte di un gruppo che ha un lavoro da compiere e che trae vantaggio dal contributo di ognuno.

LINGUAGGI

Italiano. Per qualificare l'insegnamento basilare della lingua italiana non solo nel suo aspetto di codice privilegiato per pervenire alla competenza alfabetica funzionale alla comunicazione, all'autoaffermazione e all'accesso alle conoscenze ma anche quale strumento principe per la scoperta di quel grande ambiente di vita che riassumiamo con il termine cultura, da anni l'istituto ha instaurato rapporti di collaborazione con gli operatori della Biblioteca Civica.

Vengono accolte proposte di formazione per i docenti; percorsi di conoscenza della biblioteca e delle sue risorse, di laboratori tematici e vengono definiti progetti per sezioni della scuola dell'infanzia, per classe o gruppi di classi.

I docenti, col supporto degli operatori, elaborano percorsi di invito alla lettura che si svolgono sia a scuola sia presso la biblioteca.

Dall'anno scolastico 2017/2018 nella scuola si svolge il progetto "Adotta un classico" che prevede la lettura, da parte di lettori adulti di un grande classico della letteratura per l'infanzia. I volontari lettori si fanno portavoce della loro passione per i libri, del fascino che la lettura può avere spalancando mondi molteplici. Negli anni scorsi sono stati letti Pippi Calzelunghe, Peter Pan, Il libro della giungla. I docenti, avvalendosi della competenza della responsabile della biblioteca per il settore ragazzi, concordano il libro da far leggere in base all'età e alle esigenze della classe.

Per curare quest'ambito progettuale nell'Istituto viene nominato un referente che coordina i rapporti con la biblioteca, coordina i progetti, conduce le attività di gruppi di lavoro fra docenti. Nell'anno scolastico 2018/19 si è costituito un gruppo di lavoro che sta elaborando in sinergia con la biblioteca un percorso di lavoro denominato "Libri fatti a mano". Il percorso prevede di partire da libri editi che si prestino ad essere reinterpretati con la produzione concreta di libri fatti a mano dagli alunni nelle classi. Il gruppo ha prefigurata l'idea di concludere l'attività con una "Mostra del libro" al fine di condividere, dentro e fuori la scuola i percorsi svolti, i prodotti elaborati, il piacere della scoperta di quel prodotto tanto potente e multiforme che è il libro.

Inglese.

Perseguire una competenza multilinguistica adeguata è uno dei compiti che impegnano le scuole sullo sfondo di fornire agli studenti ciò che serve per la piena cittadinanza nel mondo contemporaneo e per il concreto progetto di vita individuale.

L'Istituto incentiva l'apprendimento dell'Inglese fin dalla scuola dell'Infanzia nella quale si attuano percorsi d'insegnamento per un primo approccio alla lingua.

Nella scuola primaria il curriculum prevede l'insegnamento della seconda lingua e il monte ore annuale. Nell'Istituto il monte ore annuale è distribuito settimanalmente in: 1 ora in prima; 2 ore in seconda; 3 ore in terza, quarta e quinta. Al fine di qualificare maggiormente quest'ambito nell'Istituto è attivato un progetto denominato "Madrelingua inglese" che, compatibilmente con le possibilità d'investimento dell'Istituto viene offerto alle classi terze, quarte e quinte della scuola Primaria. Il progetto destina un monte ore di intervento in classe di un esperto madrelingua con il quale si concordano gli interventi che hanno come loro centro l'oralità e la funzione comunicativa della lingua.

Nella scuola secondaria di primo grado per la classe terza è attuato il percorso per il DELF ovvero la certificazione della seconda lingua comunitaria.

Per i tre ordini di scuola l'Istituto richiede l'accesso ai progetti Educhange che consistono nell'accogliere studenti stranieri; il progetto favorisce l'approccio ad altre culture e implica l'uso della lingua inglese quale canale comunicativo comune.

Al fine di valutare gli apprendimenti d'Inglese la commissione valutazione ha

elaborato una prova finale per classi parallele da somministrare agli alunni delle classi quinte.

Musica

L'Istituto da anni è impegnato a supportare ed incentivare le attività di educazione al suono, al ritmo, all'ascolto, al canto corale fin dalle sezioni della scuola dell'Infanzia e di avvio allo strumento in tutte le classi dell'Istituto.

La progettualità intende porsi in continuità con le scuole gli altri Istituti scolastici e con le progettualità del territorio. Si avvale del sostegno delle Amministrazioni Comunali e della Società Musicale Estudiantina.

I percorsi e gli apprendimenti si concretizzano in eventi aperti ai genitori.

Teatro

L'Istituto considera il Teatro una preziosa opportunità formativa sia nel momento della fruizione che in quello della produzione. Aderisce alle iniziative che il Teatro Comunale di Casalmaggiore propone alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Supporta le attività teatrali realizzate dai plessi e dai gruppi di classi sia con l'impegno dei docenti sia con la collaborazione di associazioni o enti del territorio.

Arte, immagine ed educazione al patrimonio artistico

L'attenzione convinta ad una buona progettualità in questi ambiti è patrimonio dell'Istituto che ha creato al suo interno attraverso la formazione ed il confronto pedagogico e didattico, le competenze necessarie per rendere concreti gli esiti della ricerca sulle intelligenze multiple, sul valore e le funzioni dei vari linguaggi espressivi e comunicativi, sull'efficacia dei vari linguaggi per l'inclusione, la partecipazione e la scoperta dei talenti. Sono molteplici le azioni di classe, per classi parallele e d'Istituto per far crescere la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e in materia di cittadinanza.

L'Istituto, da anni, in collaborazione con il Museo Diotti di Casalmaggiore, realizza il progetto "*Di Arte in Arte*", finalizzato alla sperimentazione di varie tecniche artistiche, alla conoscenza del patrimonio artistico del Museo e del mondo dell'espressione visiva. Vi partecipano tutte le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria di Casalmaggiore.

Parte significativa del progetto è l'allestimento della mostra collettiva finale che costituisce il momento conclusivo del progetto e rappresenta un potente strumento per la valorizzazione delle opere realizzate. La mostra rappresenta anche un momento pubblico per far scoprire al territorio cosa fa la scuola, inoltre è un momento prezioso di incontro fra la scuola e le famiglie e un'esperienza emotiva rilevante per gli alunni quando possono mostrare il prodotto del loro impegno valorizzato da una mostra curata ed esteticamente apprezzabile. Anche la scuola dell'infanzia di Casalmaggiore fruisce dei laboratori attivati presso il museo Diotti.

Annualmente gli operatori del settore cultura: museo Diotti, Museo del Bijoux, Biblioteca, teatro, ad inizio anno presentano ai docenti, in seduta collegiale, le loro proposte, i laboratori disponibili, la loro progettualità.

Alcune delle proposte si inseriscono nei progetti d'Istituto e curati dai vari

referenti ma le classi possono inserire nelle loro progettualità annuale le iniziative utili al perseguimento dello specifico piano di lavoro.

Accedono alle proposte anche le scuole dell'infanzia.

L'I.C. Marconi vanta negli anni tutta una serie di progetti volti a privilegiare ogni forma espressiva. Tali progetti hanno l'obiettivo di implementare la conquista della padronanza di sé, valorizzando la spontaneità e la creatività degli studenti, affinché ciascuno possa sentirsi interprete attivo del proprio percorso di crescita personale, arricchito di strumenti che consentano una più attenta lettura della realtà circostante. Il *Marconifesta* nasce dunque dal desiderio che tutto il lavoro che ogni anno viene organizzato da insegnanti e studenti, non rimanga frastagliato e circoscritto al singolo plesso, ma possa divenire patrimonio dell'intero Istituto e di tutta la Comunità, superando la logica della frammentarietà e rendendo pubbliche e fruibili le singole manifestazioni.

A Natale e al termine del corrente anno scolastico, l'Istituto Comprensivo Marconi organizzerà la **prima edizione del "Marconifesta"**, ovvero una **rassegna di spettacoli musicali e teatrali, che si svolgeranno in concomitanza con mostre grafico-pittoriche**. Tutte le manifestazioni artistiche saranno allestite dagli studenti dell'Istituto, sotto il coordinamento e la regia del personale docente della scuola, pertanto il Festival rappresenta un'importante opportunità per valorizzare il lavoro di alunni e insegnanti.

Alcuni spettacoli e mostre saranno organizzati nei due plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo e in varie location del territorio.

Date e ubicazione dei vari eventi culturali verranno pubblicizzati attraverso la realizzazione di locandine, che saranno affissi nei vari punti dei due Comuni di Casalmaggiore e Rivarolo del Re e pubblicati nel sito della scuola.

TERRITORIO, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

L'IC Marconi ha individuato nei due temi della conoscenza del territorio e della conoscenza delle tematiche ambientali due nuclei privilegiati non solo per una didattica interdisciplinare, ma anche per la formazione della competenza in materia di cittadinanza e la formazione di persone orientate alla cittadinanza attiva. In coerenza con gli obiettivi propri di ogni ordine di scuola i plessi delle infanzie, i plessi della primaria e la scuola secondaria elaborano progetti e percorsi d'apprendimento centrati sulla conoscenza del territorio, dell'ambiente e della sostenibilità.

Annualmente alcuni degli operatori del settore, come Casalasca Servizi, Padania Acque, nucleo locale GEV, ma anche associazioni come "Persona-ambiente", ad inizio anno od in corso d'anno presentano ai docenti le loro proposte che, con la coordinazione del referente d'Istituto vengono inserite nella progettazione annuale di sezione o di classe. Di particolare rilevanza sono i due progetti "Ronzi sul Po" e "La tangenziale delle essenze" che hanno messo in moto una fattiva sinergia fra operatori del settore, docenti e genitori.

Entrambi i progetti partono dalle azioni: allevamento delle api e produzione del miele il primo, coltivazione delle erbe aromatiche il secondo. Gli alunni vivono così il "prendersi cura" e comprendono le interrelazioni fra uomo e natura ed i processi naturali; formazione fondamentale per perseguire non solo conoscenze o consapevolezza ma un concreto, pratico, agito comportamento di

salvaguardia del pianeta. Su questa tematica i docenti programmano numerose uscite didattiche, di norma accompagnate e strutturate con gli esperti del settore, per esempio le uscite al parco "Golena del Po" o agli impianti delle acque od agli impianti per la differenziazione dei rifiuti.

Per quanto attiene più strettamente al tema della cittadinanza intesa come consapevolezza che l'uomo ha elaborato norme per la convivenza, testi come la costituzione o sui diritti, fino ad organizzare strutture fondamentali per il governo democratico della vita associata e dei territori, insieme all'amministrazione comunale di Casalmaggiore per le classi quinte viene elaborato un percorso di conoscenza dell'organizzazione dell'amministrazione, attraverso incontri e visite presso il Palazzo del Comune.

Nell'Istituto si intende dare sempre maggiore rilevanza a quei percorsi che avvicinano gli alunni alla consapevolezza che il vivere associato ha bisogno del positivo apporto di ognuno. Anche a tale scopo l'Istituto accoglie iniziative di solidarietà in particolare quelle proposte da organizzazioni ben radicate sul territorio. Da anni viene proposta l'iniziativa "Pane e cioccolato" presentata dall'associazione "Persona ambiente". Il progetto si realizza in una piccola esperienza di condivisione (mangiare insieme pane e cioccolato) e di concreta solidarietà (piccola offerta volontaria). Vengono poi attuati incontri di conoscenza e riflessione sulle tematiche dei diritti dei bambini e su alcuni aspetti della globalizzazione a cura dell'associazione.

MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INFORMATICA

Matematica

L'Istituto favorisce la formazione dei docenti per l'innovazione nella didattica della matematica ed ha individuato questa disciplina come una delle priorità nel piano di miglioramento. Nell'istituto viene individuato un referente al fine di coordinare la formazione, l'innovazione didattica, il miglioramento degli esiti degli studenti. Per l'a.s. 2019/20 è stato attivato il progetto Aral che prevede prima una formazione docenti, aperta ai docenti dei tre ordini di scuola, poi attività in classe.

Per qualificare ulteriormente l'acquisizione delle competenze matematiche le classi terze, quarte e quinte partecipano ai giochi matematici. Con il supporto della referente i docenti di disciplina svolgono, in classe, una serie di attività logico-matematiche, poi in base agli esiti gli alunni che hanno raggiunto le migliori prestazioni, a norma del regolamento dei giochi, partecipano alle gare nazionali. Questo percorso incentiva i docenti all'innovazione didattica, è particolarmente in sintonia con gli esercizi proposti nelle prove INVALSI e consente di valorizzare i talenti e migliorare la valutazione disciplinare.

Scienze

L'istituto investe nell'acquisto di materiale per l'aggiornamento dei laboratori di scienze. Accoglie collaborazioni di esperti e soggetti qualificati per attività laboratoriali a scuola, proposte di formazione per qualificare la didattica delle scienze.

Tecnologia ed informatica

L'Istituto ha individuato questa competenza come uno dei settori prioritari nel piano di miglioramento. Annualmente viene eletta una funzione strumentale per coordinare la progettazione; si è nominato l'animatore digitale ed è stato costituito il team digitale.

L'Istituto ha goduto di due progetti PON.

Grazie ai Fondi Strutturali Europei-Programma Nazionale per la scuola, "Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- avviso pubblico AOODGEFID\9035 del 13 luglio 2015 finalizzato alla realizzazione, all'ampliamento o all'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN questo Istituto ha avuto finanziato il progetto "Rete WIFI, Firewall gestione in Lan delle lezioni" Codice identificativo progetto 10.8.1. A1-FESRPON-LO-2015-295.

Sempre grazie ai Fondi Strutturali Europei-Programma Nazionale per la scuola "Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- avviso pubblico AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015 finalizzato alla realizzazione di AMBIENTI DIGITALI questo Istituto ha avuto finanziato il progetto: "Ambienti digitali per tutti" Codice identificativo progetto Codice identificativo progetto 10.8.1. A3-FESRPON-LO-2015-416.

I due progetti PON hanno consentito in questi anni di aggiornare le strutture ed i sussidi informatici di tutto l'Istituto.

Da due anni le classi terze, quarte e quinte di Casalmaggiore hanno avviato, tramite il team digitale e grazie alla collaborazione degli studenti in tirocinio formativo, il "Progetto tablet" che implica appunto l'uso dei tablet in classe per lo svolgimento di unità didattiche; le classi quinte utilizzano inoltre i tablet per la preparazione alle prove INVALSI evitando così che si ricorra all'acquisto di fascicoli o a fotocopie eccessive riducendo spese e sprechi di carta.

Nell'Istituto si sta perfezionando l'uso del registro elettronico; si sta implementando l'uso del sito per la comunicazione interna, per l'archiviazione e la documentazione; si sta ampliando e qualificando l'uso del sito per la comunicazione con le famiglie e con il territorio anche al fine di disseminare le esperienze, i progetti, le innovazioni e rinsaldare anche in questo modo la collaborazione con le famiglie ed il territorio.

Laboratorio 3.0

Nell'anno 2019 è stato elaborato un progetto per la creazione di un laboratorio 3.0 che è in corso di allestimento. Si tratta di uno spazio arredato con postazioni modulabili per diverse tipologie di lavoro. Nel laboratorio sarà presente una LIM ed un armadio contenente tablet per l'utilizzo da parte degli alunni. LIM e tablet saranno connessi così sarà possibile l'interazione del docente/studenti e fra studenti in una attiva condivisione dei compiti. Quando sarà operativo, dopo la formazione ai docenti, ripartirà una più intensa progettazione di alfabetizzazione digitale e di sperimentazione ed innovazione didattica al fine di perseguire gli obiettivi indicati nel piano di miglioramento.

CONTINUITÀ EDUCATIVA ED ORIENTAMENTO

Le azioni di Continuità ed Orientamento costituiscono parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo formativo fin dalla scuola

dell'Infanzia. Per questo motivo, come suggeriscono le più recenti normative sono previste e svolte numerose attività che favoriscono l'attuazione di un percorso comune fra i vari ordini di scuola. I percorsi messi in atto sono calibrati sul nuovo modello d'orientamento formativo predisposto dal Miur che afferma il dovere di sostenere le famiglie e gli studenti in tutti i momenti di scelta e transizione.

Continuità e orientamento costituiscono una dimensione trasversale a tutti gli assi culturali e ambiti disciplinari, volti a promuovere la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. L'Istituto tiene conto della nuova cultura dell'orientamento che prevede una serie di attività volte a mettere in grado i cittadini di ogni età d'identificare le proprie capacità, gli interessi, di prendere decisioni consapevoli in merito all'istruzione, alla formazione, di gestire i propri percorsi nelle varie situazioni d'apprendimento.

L'Istituto mette in atto una serie di azioni volte ad una didattica orientativa, alla consulenza orientativa e di accompagnamento nelle scelte con lo scopo di abituare gli studenti ad essere protagonisti consapevoli delle proprie scelte.

Le attività possono riguardare l'intera classe (orientamento di gruppo) o piccoli gruppi (orientamento finalizzato a bisogni speciali di piccoli gruppi o individuali). Allo scopo di erogare un servizio di orientamento nell'istituto sono stati realizzati sia progetti comuni per le classi di passaggio da un ordine di scuola all'altro, sia attività di orientamento specifiche rivolte agli studenti che terminano la scuola secondaria di primo grado.

Viene così configurandosi un percorso progettuale dinamico che vede la partecipazione attiva e consapevole di docenti, alunni e famiglie ed i cui obiettivi principali sono:

- **di tipo formativo** per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità attraverso: la conoscenza del sé, l'individuazione del proprio stile cognitivo, dei propri talenti l'acquisizione della capacità di gestione delle dinamiche relazionali.
- **di tipo informativo** per dare notizie sulle opportunità formative del territorio.

A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative:

- incontri preliminari con le famiglie all'ingresso alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado;
- incontri periodici individuali e collettivi con le famiglie durante i periodi scolastici;
- incontri con le famiglie in uscita quando è necessario guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola di Secondaria di secondo grado.

ASILI NIDO -INFANZIA

- Incontri fra docenti della Scuola dell'Infanzia e operatori asili nido di ciascun bambino iscritto;
- progetti annuali di attività che coinvolgono gli alunni di tre anni della Scuola dell'Infanzia e quelli dell'ultimo anno dell'asilo nido

INFANZIA-PRIMARIA

- Formazione delle classi prime in collaborazione con i docenti della Scuola dell'Infanzia e Primaria e i docenti della Commissione Continuità della Scuola Primaria. Per i bambini provenienti da altra scuola dell'infanzia del bacino di utenza del plesso Marconi, colloquio di continuità tra i docenti.
- Progetti annuali di attività che coinvolgono gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e delle classi prime:
 - gli alunni di 5 anni delle scuole dell'Infanzia incontrano, presso le scuole primarie di riferimento, (di Casalmaggiore e Rivarolo Re) i bambini delle classi prime per svolgere attività appositamente progettate dai docenti dei due ordini di scuola;
 - osservazione, da parte dei docenti della Scuola Primaria (docenti future classi prime), degli alunni della scuola dell'Infanzia presso le sezioni di appartenenza durante lo svolgimento di un'attività educativo-didattica.

PRIMARIA-SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Progetti annuali di attività che coinvolgono gli alunni delle classi quinte e quelli della scuola Secondaria:

- gli alunni di classe quinta della Scuola primaria G. Marconi trascorrono una mattinata scolastica presso la scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Diotti;
- gli alunni di classe quinta della Scuola primaria G. Marconi intervistano uno o più docenti della scuola secondaria di primo grado di riferimento: Istituto Diotti.
- i docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado di Rivarolo Re, attuano un "Progetto Continuità" che prevede incontri di più giorni tra alunni e Professori di alcune discipline della scuola secondaria di primo grado.

INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

- Incontri tra i docenti per il confronto e il raccordo su temi e aspetti che riguardano la dimensione emotiva, relazionale, cognitiva degli alunni;
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il POF e le indicazioni nazionali;
- individuazione di prove di verifica/test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole;
- incontri di restituzione sull'inserimento fra docenti Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado.
- corso di formazione sperimentale in verticale di Matematica;
- Nomina referente sulla Continuità.
- Istituzione annuale di una commissione per coordinare e promuovere azioni e progetti.
- I docenti procedono sulla base di griglie di osservazione per il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e a quelle secondarie di primo e secondo grado seguendo i criteri d'Istituto per la formazione delle classi prime;

- revisione annuale di tali griglie di osservazione, da parte della "Commissione Continuità," per monitorarne costantemente adeguatezza, efficacia e coerenza.

3.5 TABELLA DI SINTESI PROGETTI A. S. 2019/2020

Le schede progetto sono state predisposte dai referenti di progetto e sono agli atti.

SICUREZZA, SALUTE, LEGALITÀ, CITTADINANZA			
Referente	titolo	Risorse umane	Risorse finanziarie
Maria Vella Bianchi Destinatari: scuole Infanzia, scuole Primaria, scuola Secondaria.	Noi a scuola di sicurezza	Docenti, Polizia locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Prefettura, Croce Rossa, Protezione Civile, ass. Carabinieri in congedo, Ass. ufficiali d'Italia, Rotary	FIS , bilancio della scuola, Contributo delle famiglie.
Educare alla sicurezza sulla strada; costruire il senso della legalità, conoscere gli organismi di tutela presenti sul territorio, promuovere il senso civico e la cittadinanza attiva.			
Ragazzini Maria Rosa Destinatari: classi quarte e quinte Primaria Casalmaggiore	Noi Cittadini	Docenti, Amministrazione comunale: Sindaco, Assessori. Associazioni del territorio.	
Sviluppare modalità positive di esercizio della convivenza attraverso la consapevolezza della necessità di porsi e rispettare regole condivise. Sviluppare la consapevolezza che attraverso le regole si affermano e rispettano i diritti di tutti. Per le classi quinte il progetto affronta la Costituzione Italiana nei suoi principi fondamentali e la scoperta del sistema democratico a partire dalla conoscenza dell'Amministrazione comunale anche attraverso incontri con il sindaco e gli assessori presso il palazzo del comune.			
Maria Vella Bianchi; Cinzia Lini Destinatari: scuola Infanzia e Primaria	Pane e cioccolata	Docenti, volontari, ass. Persona Ambiente, genitori	Associazione Persona Ambiente
Iniziativa di solidarietà concreta che si realizza nel condividere a scuola una merenda a base di pane e cioccolata proveniente dal circuito equo e solidale; preceduta da momenti di riflessione sulle disuguaglianze e la sostenibilità; raccolta di eventuali piccole donazioni delle famiglie. Interventi in classe da parte dell'associazione sui temi dei diritti.			
Brambilla Giuseppina Destinatari	Mettiamoci in gioco. Sport di classe.	Docenti, Società sportive, Coni/ Miur	FIS, Bilancio della scuola, contributo delle famiglie. Fondi Miur
Soldi Rosanna Destinatari: Infanzia Rivarolo, bambini di 5 anni.	Approccio al gioco del rugby.	Casalmaggiore Rugby F.C.	FIS
Sviluppare nel bambino le capacità motorie di base. Sviluppare il rispetto dell'avversario e delle regole e del concetto di squadra. Consolidare la collaborazione e l'amicizia.			
Soldi Rosanna Destinatari: Scuola	La FIJLKAM e la scuola	Associazione sportiva	FIS

Infanzia Rivarolo; bambini di 5 anni	dell'Infanzia per crescere attraverso lo sport.	dilettantistica FIJLKAM	
Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. Affinare la coordinazione generale.			
Solferino Rosina destinatari: cl 3 A , Primaria Rivarolo	Gioco-motricità avanzata-Scacchi.	Esperto	FIS; Genitori
Accrescere la padronanza di schemi motori, posturali e la consapevolezza corporea. Affrontare e risolvere situazioni problematiche.			
Crotti Fabio destinatari: secondaria Rivarolo	Centro sportivo scolastico	Docenti; società sportive	Istituto; Miur, Amministrazione comunale
<p>Il progetto, si propone di perseguire la maturazione della personalità di ogni alunno con stimoli educativi che contribuiscono a sviluppare: miglioramento funzioni psicomotorie e dell'immagine di sé in movimento, una motricità controllata ed efficace; miglioramento delle qualità fisiche; affinamento delle tecniche e delle tattiche delle discipline praticate;</p> <p>acquisizione di una morale autonoma, accettazione e rispetto delle norme e sanzioni, rispetto dell'altro, controllo emotivo delle reazioni al successo e all'insuccesso; miglioramento delle abilità di progettazione e realizzazione di tattiche di gioco, assunzione di diversi ruoli, acquisizione di un metodo di lavoro che presupponga chiarezza di obiettivi, perseveranza nel perseguirli, verifica dei risultati, costruzione di ipotesi di lavoro futuro.</p>			
Lini Cinzia Destinatari: Scuola Primaria e cl 3^ scuola secondaria Rivarolo del Re.	Tutti a tavola	Docenti, Coop S. Lucia di Sorbara; IAL Viadana, Ass. La Rondine, Amministrazione Comunale, Consorzio Casalasco del pomodoro, Casella Burro s.r.l.; Forno Casalini; genitori, oratorio di Rivarolo del Re.	Amministrazione Comunale.
Promuovere nei bambini scelte alimentari consapevoli ai fini di una sana alimentazione. Educare alla sostenibilità del cibo del territorio a impatto zero. Acquisire una cultura di lotta allo spreco e di salvaguardia dell'ambiente. Educare alla condivisione.			
Maria Vella Bianchi destinatari: scuola Primaria Casalmaggiore	Sana alimentazione	Docenti; esperti Markas.	
Promuovere nei bambini scelte alimentari consapevoli ai fini di una sana alimentazione. Educare alla sostenibilità del cibo del territorio a impatto zero. Acquisire una cultura di lotta allo spreco e di salvaguardia dell'ambiente. Educare alla condivisione.			
INCLUSIONE E PREVENZIONE DEL DISAGIO			
Referente	titolo	Risorse umane	Risorse finanziarie
Bilancio Grazia	Alfabetizzazione	Docenti	Fis, Fondi Miur

Il progetto ha lo scopo di potenziare l'insegnamento della lingua italiana sia per la comunicazione sia per lo studio; si svolge in orario scolastico.			
Bilancio Grazia	progetto ITA.CA	Docenti	Fondi Miur, Associazione Persona Ambiente
Il progetto ha lo scopo potenziare le competenze linguistiche di alunni non italofofoni; si svolge oltre l'orario scolastico, in modalità intensiva per una settimana a giugno e a settembre.			
Cilia Concettamaria destinatari: alunni con famiglie non italofone; Primaria Rivarolo	Di parola in parola	Docenti con ore per il potenziamento dell'offerta formativa.	
Sviluppo delle abilità comunicative, sviluppo della conoscenza delle strutture della lingua italiana, del lessico, degli usi nella vita quotidiana, differenze d'uso in vari contesti d'esperienza.			
Bosio Beatrice destinatari: Istituto	#artemenoi Progetto Sperimentale CTI	Centro territoriale Supporto Cremona Docenti dell'Istituto Amministrazione Comunale CONCASS	FIS, fondi Istituto, sponsor.
Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla solidarietà; promuovere l'inclusione attraverso il confronto e lo scambio, favorire l'attenzione all'altro e l'empatia attraverso diverse forme di espressione artistica e film selezionati. Metodologia centrata sul role playng, Walking in my schoes; conversazioni guidate, lettura d'immagini.			
Adami Marina Destinatari: scuole dell'Infanzia, scuole Primaria, scuola Secondaria	Bullo ti bullo	Docenti, associazione Criaf, istituzioni nell'ambito del progetto sulla legalità, Unimore, CTS, CTI, psicologo.	Fis, bilancio Istituto.
Comprendere il fenomeno del bullismo; comprendere il valore della dignità umana e l'importanza del rispetto reciproco; favorire positivi rapporti interpersonali, favorire la conoscenza delle emozioni e la relazione fra emozioni e comportamenti per orientarli positivamente; favorire l'inclusione. Educare all'uso consapevole delle risorse del web e degli ambienti social.			
Cinzia Lini Destinatari: Alunni primaria Rivarolo	PIPPI	Docenti, Ufficio di Piano- Concass	Fis, Ufficio di Piano- Concass
Programma Nazionale P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per Prevenire l'Istituzionalizzazione) Dal 2018 esso si configura come accompagnamento alle "Linee di indirizzo per il sostegno alle famiglie vulnerabili e per la tutela dei bambini e dei ragazzi fuori famiglia" (MLPS, 2017). Il Programma si propone la finalità di individuare, sperimentare, monitorare, valutare e codificare un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico del nucleo familiare, capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo (home care intensive program) dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione fortemente limitata nel tempo facilitando i processi di riunificazione familiare.			
Botti Simona Destinatari: alunno	Istruzione domiciliare	Insegnanti di classe	
Secondo progettazione concordata anche con le famiglie.			
Lombardi Nicoletta Destinatari: alunno	Istruzione domiciliare	Docenti di classe	

Secondo progettazione concordata anche con le famiglie.			
Commissione Bes Destinatari: primaria Casalmaggiore	Laboratori inclusivi	Commissione Bes	Istituto, Sponsor
<p>Al piano terra verrà allestita una "Sensory room". Uno spazio concepito per assolvere ai compiti di: luogo per la stimolazione sensoriale, per far sentire al sicuro e la riduzione dell'ansia, per attivare la comunicazione non verbale, per la condivisione emotiva di esperienze ludiche e piacevoli, per la stimolazione e l'espressione di sé e delle curiosità personali per avviare processi educativi, per la gratificazione, per la condivisione coi pari.</p> <p>Al primo piano verrà allestito un laboratorio polifunzionale. Uno spazio concepito per assolvere ai compiti di: luogo per il rilassamento, per una didattica per la creatività, la scoperta, la lettura e attività in piccolo gruppo.</p>			
Lini Cinzia Destinatari: classi quarte e quinte Rivarolo	Legami no slot	Docenti, Concass- ufficio di piano, ATS.	FIS Concass- ufficio di piano, ATS.
<p>LEGAMI NO SLOT- azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico, che vede il consorzio e tutti i soggetti della rete impegnati nella diffusione di stili di vita sani per contrastare la diffusione delle dipendenze da gioco d'azzardo con ATS. Utilizzando alcuni giochi della tradizione popolare si intende creare uno spazio di confronto tra i ragazzi, per aumentare la loro consapevolezza sul "gioco" e alcuni concetti legati all'azzardo attraverso: - la conoscenza dei concetti di abilità e fortuna all'interno di diverse tipologie di gioco; - la scoperta degli stili attributivi di Weiner per sviluppare una capacità ludico-strategica. - l'analisi del concetto di "azzardo" applicato al gioco e alle lotterie esistenti.</p>			
Furini Maria Teresa Destinatari: Infanzia, Primaria, Secondaria	Human Library	CISVOL	
<p>Human Library è un progetto di narrazioni fra volontari e studenti avviato nell'anno 2016-2017. Cisvol-CSV Cremona e CSVM-centro di servizio per il volontariato di Mantova hanno individuato alcune associazioni di volontariato del Casalasco e del Viadanese, chiedendo loro di raccontare nelle scuole una storia esemplare di un volontario o di un destinatario della sua mission per poterla raccontare. Volontari come libri da leggere, insomma, da qui il nome 'Human Library'.</p>			
Vella Bianchi Maria Destinatari: sc. Primaria Casalmaggiore	Sviluppo atteggiamenti inclusivi	Docenti, UNIMORE, Dipartimento di Educazione e scienze umane	
<p>Intervento volto a favorire atteggiamenti inclusivi rivolti a bambini con disabilità. Vengono utilizzate storie create ad hoc, lette oppure presentate visivamente tramite cartoni animati, nelle quali il bambino con disabilità viene accettato dai suoi compagni. Il lavoro sarà operativamente condotto da studenti appositamente formati.</p>			
Furini Maria Teresa Destinatari: classi prime e seconde primaria Casalmaggiore	Mi emoziono	Docenti, docenti potenziamento esperti	CONCASS
Finalità prioritaria: creare legami positivi con gli altri, sentire il gruppo come luogo di			

inclusione. Presentazione di libri dedicati al tema delle emozioni; laboratori di mimo/danza/ascolto per sperimentare emozioni e comunicare emozioni attraverso questi canali.

LINGUAGGI

Referente	titolo	Risorse umane	Risorse finanziarie
Tonni Sara Destinatari: tutti gli studenti, genitori, il territorio.	Marconinfesta	Docenti esperti dei vari progetti specifici genitori	FIS eventuali sponsor o contribuzioni volontarie.
<p>Il nostro Istituto Comprensivo non ha mai trascurato l'importanza dell'aspetto artistico nella formazione dei propri studenti. L'I.C. Marconi vanta negli anni tutta una serie di progetti volti a privilegiare ogni forma espressiva. Il Marconinfesta nasce dunque dal desiderio che il lavoro che ogni anno viene organizzato possa divenire patrimonio dell'intero Istituto e di tutta la Comunità rendendo pubbliche e fruibili le singole manifestazioni. A Natale e al termine del corrente anno scolastico, l'Istituto Comprensivo Marconi organizzerà la prima edizione del "Marconinfesta", ovvero una rassegna di spettacoli musicali e teatrali, che si svolgeranno in concomitanza con mostre grafo-pittoriche.</p>			
Gagliardo Pietro Gabriele Destinatari: scuola secondaria Rivarolo	Inno d'Istituto	Docenti	
<p>Al fine di promuovere coesione fra i due plessi che compongono l'Istituto ed anche per creare strumenti per l'appartenenza e l'identificazione, dopo aver adottato il diario per tutti, nell'anno scolastico verrà creato dai ragazzi della secondaria l'Inno d'Istituto. La docente Patrizia Raineri, in collaborazione con altri docenti, alunni e studenti, realizzerà un video di presentazione delle varie scuole che permetta non solo di rendere visibili gli spazi disponibili ma di leggere il curriculum che oggetti, manufatti, arredi, sussidi mettono in evidenza.</p>			
Gallo Giovanna Destinatari: scuola Primaria di Casalmaggiore; classi quarta e quinte di Rivarolo	Crescere con la musica	Docenti, esperti soc. musicale Estudiantina	Fis, Amministrazione comunale Casalmaggiore e Rivarolo. Soc. Musicale Estudiantina.
<p>Il progetto prevede l'intervento in classe di docenti di musica. Per le classi prime, seconde e terze il percorso prevede di condurre gli alunni ad eseguire ritmi e brani musicali, eseguire canti corali ed ascoltare brani musicali di diverso genere. Per le quarte e le quinte il progetto prevede l'approccio allo strumento musicale, il flauto, e alla notazione musicale per promuovere la pratica strumentale individuale e di gruppo. Sono previste inoltre alcune lezioni-concerto organizzate dai maestri musicisti dell'Estudiantina. Al termine dei percorsi sono previsti i saggi finali per le famiglie.</p>			
Vella Bianchi Maria Destinatari: classi terze Primaria Casalmaggiore	Girotondo in musica	Docenti, esperto.	FIS Sponsor
<p>Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza, parola. Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni condividendole in gruppo e attraverso l'obiettivo comune sentirsi parte preziosa del gruppo stesso. L'obiettivo comune sarà il saggio finale a teatro nel dicembre 2019.</p>			
Vella Bianchi Maria Destinatari: classi terze Primaria Casalmaggiore	Piccoli attori in campo	Docenti Esperto	FIS Esperto a titolo gratuito.
<p>Il progetto si prefigge di far sperimentare agli alunni le possibilità creative e comunicative del linguaggio teatrale. Attraverso laboratori di recitazione si offrirà l'esperienza di collaborare per la costruzione di un prodotto comune. Il prodotto finale sarà un cortometraggio.</p>			

Solferino Rosina destinatari: Cl. 1^ - 2^ - 3^ primaria Rivarolo	Musicando	Esperto musica	Amministrazione comunale Rivarolo
Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione, sviluppare la memoria uditiva, associare movimenti del corpo al ritmo musicale, partecipare al canto corale. Al termine del percorso presentazione alle famiglie di un saggio finale.			
Araldi Donatella Destinatari: classi sc. Primaria	Adotta un classico	Docenti, esperti, volontari, Biblioteca civica	Fis, contributo delle famiglie
Il progetto è stato ideato e promosso dalla biblioteca comunale Mortara che lo ripropone dopo le valutazioni positive ricevute gli scorsi anni. Gli obiettivi sono quelli di avvicinare gli alunni alla conoscenza di un classico della letteratura per l'infanzia. In ogni classe che accoglie il progetto entra un lettore adulto per leggere uno o più capitoli del libro. La serie dei lettori costituisce una serie di voci narranti e una serie di testimoni del piacere di leggere e di condividere la propria passione.			
Araldi Donatella Destinatari: classi prime, seconde, terze.	Libri fatti a mano	Docenti, esperti, volontari, Biblioteca Civica A. Mortara.	Fis, contributo delle famiglie
Il progetto si pone lo scopo di avvicinare i bambini all'oggetto libro, di incrementare la lettura personale, di apprezzare i libri animati, di acquisire le tecniche per la realizzazione di un libro animato, di cogliere il gusto della composizione grafica. Attraverso attività di presentazione di libri si condurranno le classi a produrre il loro libro. Si prevede l'allestimento finale di una mostra con le produzioni delle classi. Nel percorso sarà possibile una visita al museo sui libri d'arte e un laboratorio successivo, a carico delle famiglie.			
Casetti Lara destinatari: 2^ - 3^ - 4^ - 5^ A - 5^ B Primaria Rivarolo.	Fantafavole	Esperto	Fis, Genitori
Potenziare le abilità espressive e comunicative e stimolare negli alunni il piacere alla scrittura creativa attraverso attività di gruppo o in piccolo gruppo ma anche attraverso la rielaborazione individuale.			
Goi Claudia Destinatari: terze, quarte, quinte primaria Casalmaggiore	Di arte in arte	Docenti, esperti museo Diotti.	Fis, Bilancio della scuola, famiglie.
In collaborazione con il museo Diotti, il progetto conduce alla scoperta del patrimonio museale locale, all'apprezzamento di mostre. All'interno del museo gli alunni incontrano la molteplicità dell'arte: nei suoi temi, nelle sue finalità, nelle sue tecniche. Gli alunni vengono guidati alla lettura di selezionate opere e nei laboratori sperimentano tecniche, materiali scoprono la propria creatività ed i propri talenti. La mostra finale valorizza il lavoro individuale e collettivo; la mostra costituisce un momento di comunicazione e condivisione con i genitori e gli altri; anche attraverso l'impegno dei docenti e del museo per l'allestimento della mostra e sapere che tutti possono apprezzarla gli alunni prendono consapevolezza del valore del fare arte e del suo potere comunicativo.			
Goi Claudia Classi sc. Primaria Casalmaggiore	Natale e riciclo creativo	Docenti, Centro Commerciale Padano, Casalasca Servizi	Centro Commerciale Padano
Sperimentare tecniche per produrre manufatti creativi attraverso materiali di riciclo; acquisire la consapevolezza della necessità di assumere comportamenti attenti alla sostenibilità ambientale. Il progetto chiederà agli alunni di produrre "decorazioni per il Natale" che saranno esposti in un locale dedicato presso il Centro Commerciale Padano.			

Goi Claudia Destinatari: Istituto	Natura e sostenibilità	Casalasca servizi Esperta laboratori artistici ed operatrice museale Museo Diotti	FIS, Casalasca servizi
Attraverso un percorso di osservazione e analisi di opere d'arte visiva contemporanea, tramite la riflessione sui materiali utilizzati dagli artisti e i laboratori di riciclo creativo, i bambini verranno sensibilizzati al riutilizzo dei materiali di scarto, al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Verranno prodotte opere d'arte collettive, a piccoli o grandi gruppi e installazioni realizzate con materiali di recupero che verranno esposte nel giardino della scuola in occasione della Giornata della Terra, il 22 Aprile 2020.			
Fieschi Cosetta Destinatari: classi terze, quarte, quinte sc. Primaria	Madrelingua Inglese	Docenti, esperto madrelingua	Fis, bilancio della scuola, contributo delle famiglie
Il progetto prevede l'intervento in classe di un esperto madrelingua Inglese allo scopo di migliorare la competenza comunicativa in lingua inglese con particolare attenzione all'oralità.			
Fieschi Cosetta Destinatari: Infanzie, Primarie, Secondaria	Educhange	associazione AIESEC, comitato locale Brescia	Istituto, accoglienza a carico di famiglie volontarie ospitanti..
Il progetto consiste nell'accogliere ragazzi provenienti da varie parti del mondo che per un periodo di 6 settimane entrano a scuola per 25ore settimanali. Ogni stagista pianifica con i docenti di classe la propria collaborazione. Il primo valore del progetto è l'incontro con l'altro con una nuova cultura gli stagisti infatti inizialmente presentano se stessi ed il loro paese. Il secondo portato significativo è la necessità di avere scambi comunicativi in lingua Inglese: per questa via gli alunni comprendono l'importanza di apprendere l'Inglese e si impegnano a parlarlo per poter comunicare ed interagire.			
Elena Mischi Destinatari: opzione offerta agli alunni di classe 3 [^] sc. Secondaria	Corso DELF (Diplôme d'études en langue française)	Docenti	FIS; fondi d'Istituto.
Conseguimento del diploma rilasciato dal Ministère de l'Education nationale française, livello A2 (QCER). Corsi pomeridiani fuori dall'orario scolastico, presso la scuola Don Primo Mazzolari			
Soldi Rosanna Infanzia Rivarolo	Ascoltiamo il nostro corpo	Biblioteca comunale Casalmaggiore; museo del Bijou	FIS; fondi Istituto.
Ampliare il campo d'esperienza del sé e gli altri attraverso la scoperta del proprio corpo e delle sue possibilità creative.			
Soldi Rosanna Destinatari: Infanzia Rivarolo	Musica e movimento	Esperto	FIS, Amministrazione comunale di Rivarolo del Re.
Acquisire consapevolezza del corpo come "Strumento musicale" attraverso il movimento e il ballo. Attraverso una metodologia attiva di tipo laboratoriale verrà realizzato un momento conclusivo che coinvolgerà le famiglie.			
Fornario Enza-Iottini Paola Destinatari: Scuola dell'Infanzia Casalmaggiore	Ugo il bruco esploratore tra terra e cielo	Musei del territorio, associazioni, famiglie, esperti	Fis, Bilancio Istituto, genitori, sponsor.
Le finalità del progetto sono di far scoprire ai bambini il territorio circostante, esplorare la natura e stimolare un atteggiamento di rispetto, far condividere i percorsi di scoperta incrementando la comunicazione linguistica. Le uscite ed i laboratori sono irrinunciabili per			

stimolare l'apertura al mondo, la partecipazione attiva, il piacere del fare e dell'essere insieme.

Varini William Destinatari: sc. Secondaria Rivarolo	Scacco...al Re	Circolo scacchistico "Oglio-Po"-Rivarolo Mantovano.	
---	-----------------------	---	--

Il progetto prevede dalle 8 alle 10 lezioni di 1 ora con l'esperto per la classe 1[^] da svolgersi in orario curricolare, 5 lezioni da 1 ora per le classi 2[^] e 3[^] sempre in orario curricolare. Al termine del percorso è previsto un torneo scolastico sia al centro Prisma sia all'interno della scuola Secondaria; è prevista anche la partecipazione ai campionati provinciali studenteschi ed eventualmente ai campionati regionale e nazionale.

TERRITORIO, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

Referente	titolo	Risorse umane	Risorse finanziarie
Romano Giuseppina classi primaria Casalmaggiore	Ronzzii sul Po e La tangenziale delle essenze	Docenti, genitori, associazioni, Fondazione Chiarini	Fis, bilancio della scuola, contributo famiglie, contributo bando Fondazione Chiarini, donazione privata

Il progetto parte dalle azioni: l'allevamento delle api e la produzione del miele. Gli alunni vivono così il "prendersi cura" e comprendono le interrelazioni fra uomo e natura ed i processi naturali; formazione fondamentale per perseguire non solo conoscenze o consapevolezza ma un concreto, pratico, agito comportamento di salvaguardia del pianeta.

Romano Giuseppina classi Primaria Casalmaggiore	Tangenziale delle essenze	Docenti, genitori, associazioni Fondazione Chiarini	Fis, bilancio della scuola, contributo famiglie, contributo bando Fondazione Chiarini, donazione privata
---	--------------------------------------	---	---

Il progetto parte dalle azioni: coltivazione delle erbe aromatiche. Gli alunni vivono così il "prendersi cura" e comprendono le interrelazioni fra uomo e natura ed i processi naturali; formazione fondamentale per perseguire non solo conoscenze o consapevolezza ma un concreto, pratico, agito comportamento di salvaguardia del pianeta.

Romano Giuseppina Destinatari: Istituto	1)Riciclando e risparmiando, 2)Riciclando una storia,3) Non riciclare è un delitto.	Docenti, Casalasca Servizi	Casalasca Servizi
---	--	-------------------------------	-------------------

Casalasca Servizi organizza progetti e concorsi per riflettere sull'importanza del corretto smaltimento dei rifiuti, l'uso di oggetti e il riuso dei materiali riciclabili, a cui viene data una seconda vita perché sono considerati risorse e non rifiuti. Un processo virtuoso che aiuta la sostenibilità ambientale; stimola lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio; fa riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare persone consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Furini Maria Teresa Destinatari: infanzia, primaria secondaria	AcquaBook e AcquaLab	Docenti, esperti	Padania Acque
---	---------------------------------	---------------------	---------------

Padania Acque, insieme alle società pubbliche lombarde dell'idrico propone per l'anno scolastico 2019/2020 il progetto regionale di educazione ambientale AcquaBook, approfondimento sul tema dell'acqua e dell'ambiente, con una modalità di formazione mista on-line e frontale, laboratori (AcquaLab) e percorsi differenziati per ciascuna età.

Brambilla Giuseppina: destinatari: istituto	Green School	Docenti, Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile	FIS
---	---------------------	---	-----

Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, mira a promuovere nella società

civile la conoscenza dei temi ambientali. Attraverso la partecipazione attiva degli alunni, si intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e attitudini orientate allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'agenda 2030. Le eco-azioni promosse all'interno delle scuole riguarderanno, in particolare, sei "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. Cos'è una Green School? E' una scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA E INFORMATICA

Referente	titolo	Risorse umane	Risorse finanziarie
Prestileo Teresa Destinatari: scuola Infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria.	Progetto Aral	Docenti, esperto	Fis, fondi della scuola

Il progetto si articola su un percorso di formazione docenti ad una didattica innovativa della matematica centrata sulla definizione e risoluzione di problemi e la messa in pratica nelle classi.

Prestileo Teresa Destinatari: Primaria e Secondaria	Giochi matematici	Docenti, Università Bocconi (Mi)	Fis, contributo famiglie
--	--------------------------	--------------------------------------	--------------------------

Il percorso parte da attività in classe condotte dai docenti su indicazione del referente; verranno quindi svolte delle prove ed in base agli esiti un gruppo di alunni andrà a svolgere il campionato alle prove nazionali

Martino Teresa animatore digitale. Destinatari: Primaria Casalmaggiore	Progetto tablet	Team digitale, studenti in alternanza scuola lavoro.	FIS
--	------------------------	---	-----

Coordinamento dell'uso dei tablet per attività didattiche e per la preparazione prove INVALSI

Martino Teresa e Team digitale Destinatari: Primaria Casalmaggiore	Laboratorio 3.0	Team digitale, collaborazioni società del settore	FIS
--	------------------------	---	-----

Nell'anno 2019 è stato elaborato un progetto per la creazione di un laboratorio 3.0 che è in corso di allestimento. Si tratta di uno spazio arredato con postazioni modulabili per diverse tipologie di lavoro. Nel laboratorio sarà presente una LIM ed un armadio contenente tablet per l'utilizzo da parte degli alunni. LIM e tablet saranno connessi così sarà possibile l'interazione del docente/studenti e fra studenti in una attiva condivisione dei compiti. Quando sarà operativo, dopo la formazione ai docenti, ripartirà una più intensa progettazione di alfabetizzazione digitale e di sperimentazione ed innovazione didattica al fine di perseguire gli obiettivi indicati nel piano di miglioramento.

CONTINUITÀ EDUCATIVA ED ORIENTAMENTO

Referente	titolo	Risorse umane	Risorse finanziarie
Poli Maria Pia Destinatari: classi quinte primaria Rivarolo	Progetto Continuità	Docenti scuola secondaria	Fis

Le finalità del progetto sono quelle di garantire la continuità del processo educativo tra scuola Primaria e scuola Secondaria individuando percorsi metodologici e didattici condivisi dai

docenti dei diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli studenti. Il progetto prevede una serie di interventi dei docenti della scuola Secondaria nelle classi quinte della scuola Primaria.

3.6 PON:*

Candidatura N. 1018693

4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione

Attivazione a. s. 2019/2020 chiusura settembre 2021

PAROLE PER CAPIRSI Scuola dell'Infanzia

Descrizione modulo

La scuola dell'Infanzia è la prima a vivere la formazione di gruppi con percentuale di alunni di provenienza non italiana e affronta, nel nostro territorio, l'inserimento dei NAI. E' quindi in questo contesto che si intende affiancare al naturale apprendimento per immersione nella lingua italiana azioni positive e compensative per l'apprendimento della lingua. Il modulo di lavoro prevede di avvicinarsi all'affinamento dell'italiano L2 attraverso la lettura di filastrocche da parte del conduttore del gruppo. La scelta dei testi avvicina all'ascolto partendo dal ritmo e dal suono superando quindi, in primis, il livello semantico della lingua. La richiesta di recitare/cantare insieme la filastrocca ha la funzione di armonizzare il sistema di emissione della voce diversa in ogni lingua. Dal gioco dei suoni spesso onomatopeici si passa poi alla scoperta del significato attraverso la traduzione in immagini, l'associazione, la mimica ecc. Il potenziamento del linguaggio e il sentirsi competenti, padroni di una chiave potente, serve alla crescita dell'autostima, all'implementazione della relazionalità positiva con i pari e gli adulti, alla capacità di leggere e interpretare e comprendere i contesti di vita migliorando i comportamenti.

L'osservazione in itinere e finale della performance dei bambini, attività corredata da schede appositamente predisposte per la rilevazione delle competenze acquisite, costituisce il punto di partenza della valutazione dell'attività e della sua ricaduta sui piccoli alunni. Le informazioni acquisite e registrate permettono di fornire un quadro dell'evoluzione avvenuta, ma anche degli eventuali correttivi da apportare in corso d'opera.

LA MUSICA CHE GIRA INTORNO Scuola dell'Infanzia

Descrizione modulo

Il modulo si incentra sul linguaggio del suono e della musica e in particolare sul ritmo. Il ritmo, linguaggio universale e sensoriale per eccellenza, offre un contesto che favorisce il raggiungimento degli obiettivi del modulo: la condivisione e il superamento delle differenze. Esso costituisce un continuum con il corpo e la percezione emotiva propria di questa fascia d'età. La conduzione del modulo è quindi attiva, attivante, collaborativa, socializzante, basata sul total physical response. Si prevede la presenza di un esperto in grado di creare questo indispensabile coinvolgimento facendo scoprire il piacere della musica e facendo crescere la capacità di attenzione e di ascolto. Gli alunni saranno condotti a prendere consapevolezza del movimento che c'è nel corpo, nel suono, nella quiete.

FACCIAMO FINTA CHE NOI... Scuola dell'infanzia

Descrizione modulo

Il progetto si struttura attorno alla modalità naturale del gioco di ruolo tipica dei bambini piccoli che inizia con: "Facciamo finta che io, facciamo finta che tu..." per trasformarlo, attraverso il progetto e il gruppo in un "Facciamo finta che noi..". Gli obiettivi sono quindi quelli della partecipazione attiva, dell'inclusione, del rispetto dei ruoli, dell'uso del corpo, del movimento, della lingua, dell'immagine, della manipolazione per la creazione di un evento finale quale una rappresentazione teatrale. L'obiettivo generale è quello di affinare i linguaggi naturali, di farli evolvere, di sperimentare le proprie abilità, preferenze e fare scelte. Nell'osservazione dei giochi di ruolo che i bambini spontaneamente mettono in scena nella quotidianità, esperti e docenti colgono le peculiarità e gli interessi degli alunni. Sulla base di queste piccole scene l'esperto costruisce il canovaccio di un percorso teatrale salvaguardando la creatività degli stessi. Il canovaccio diventa "copione" arricchendosi di volta in volta degli apporti linguistici liberi e creativi suggeriti dalla spontaneità dei bambini; diventa scenografia avvalendosi della loro creatività pittorica e infine diventa scena con il movimento,

la gestualità e la messa in gioco del corpo. L'osservazione iniziale della performance dei bambini a cura dell'esperto e degli insegnanti costituisce il punto di partenza per l'individuazione del percorso da seguire. Si valuterà l'acquisizione di alcune competenze sociali quali problem solving, decision making, assunzione di ruoli, responsabilità, di competenze motorie ed espressive (linguaggio verbale, mimico-gestuale).

**IO LEGGO, TU LEGGI.
Scuola Primaria**

Descrizione modulo

Il percorso ha come obiettivo quello di migliorare le competenze linguistiche di quegli alunni che per motivi diversi quali provenienza non italiana, svantaggi familiari, disagi emotivi, presenza di disturbi specifici dell'apprendimento. Attraverso la costituzione di piccoli gruppi di lettura si perverrà a superare la difficoltà o il disamore per la lettura.

Gli obiettivi legati al miglioramento delle abilità di lettura e di comprensione della lingua faranno leva sul piacere di sentirsi lettori esperti fino a farsi apprezzare dagli altri. Il progetto riproduce in forma protetta, inclusiva, attivante, partecipata e personalizzata progetti già presenti nel territorio e nell'Istituto grazie alla collaborazione di numerosi partner. Si potrà contare sull'uso della biblioteca scolastica posta in un locale favorevole a questo tipo di attività e sul consistente e aggiornato patrimonio librario è presente nella stessa. A questo patrimonio già cospicuo si aggiunge la consolidata collaborazione con la Biblioteca comunale nella quale saranno realizzati alcuni dei laboratori di lettura progettati all'interno di questo modulo.

In itinere verranno registrati i progressi nella tecnica di lettura, nell'acquisizione del lessico attivo e passivo e delle strutture della lingua nonché i progressi nella comprensione e rielaborazione dei contenuti. La creazione di un evento aperto ai compagni diventerà il compito in situazione nel quale utilizzare le competenze acquisite.

**ITALIANO L2 - ITALIANO PER STUDIARE
Scuola Primaria**

Descrizione modulo

Si affianca al progetto "Italiano nello zaino" che è rivolto ad alunni di madrelingua non italiana in difficoltà nell'uso della lingua. Tale progetto, ideato e condotto dai docenti curricolari si svolge a settembre prima dell'inizio della attività scolastiche fino all'inizio dell'orario scolastico definitivo. Con "Italiano per studiare" si intende procedere all'accompagnamento degli alunni allo studio, concentrando la loro attenzione sul lessico specifico, sulle strutture funzionali all'apprendimento (mappe concettuali, grafici, diagrammi di flusso) e sulla capacità di produrre presentazioni delle unità disciplinari studiate. Attraverso la guida dell'esperto di Italiano L2 gli alunni saranno accompagnati a focalizzare l'attenzione su un testo di studio con l'ausilio di mappe, parole chiave, diagrammi ecc. Potranno fruire di molteplici risorse: testi monografici, video, applicazioni e siti dedicati e disponibili. Una prima verifica del progetto sarà costituita dall'adesione delle famiglie al progetto stesso e dall'effettiva regolarità della frequenza in fase prescolastica. In itinere saranno strutturate verifiche al fine di valutare i miglioramenti e i progressi nell'uso dei linguaggi specifici disciplinari e nelle abilità di esporre, sintetizzare, riassumere, argomentare.

**EPPUR SI MUOVE.
Scuola Primaria e Secondaria**

Descrizione modulo

Il progetto si struttura in una serie di moduli durante i quali, attraverso la costruzione di situazioni sperimentali si esplora il mondo naturale nell'elementare strutturazione di aria-acqua-terra-fuoco. L'obiettivo è quello di avvicinare gli alunni al metodo sperimentale che interroga la natura costruendo strumenti e situazioni per trovare risposte.

La modularità delle proposte ha come obiettivo di condurre gli alunni dopo gli esempi e ricerche personali anche con le risorse web, alla comprensione del perenne modificarsi del mondo fisico per l'interazione di forze e fenomeni. Un secondo obiettivo è quello di partecipare alla costruzione di attrezzature per approntare gli esperimenti per poi passare all'uso degli strumenti tecnologici codificati dalla scienza. Il raggiungimento della competenza e delle acquisizioni sarà coerentemente sperimentato attraverso la giornata/evento durante la quale gli alunni stessi saranno gli esperti che offriranno a compagni e genitori l'opportunità di

partecipare a workshop da loro gestiti. Un'attività d'Istituto già presente nel progetto Salute e sicurezza "Una notte in tenda" che comporta l'osservazione al telescopio del cielo notturno. Gli studenti avranno prima usufruito di laboratori per conoscere la geografia astronomica, si accosteranno poi all'osservazione al telescopio coinvolgendo anche i propri genitori. Si verificheranno in itinere la partecipazione e l'atteggiamento collaborativo. Altro indicatore sarà quello dell'assolvimento degli studi necessari alla consapevole fase operativa. La produzione e la conduzione di workshop finali costituiranno il compito in situazione che consentirà di valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

PROGRAMMATO PER MUOVERSI Scuola Primaria

Descrizione modulo

Il progetto si struttura con l'intento di portare gli studenti "dentro" la tecnologia che è diventata per loro l'ambiente quotidiano e strumentazione d'uso onnipresente, al fine di far conoscere agli studenti le nuove opportunità generate dall'avvento del digitale, anche in vista delle future scelte formative e professionali che dovranno compiere. Verranno quindi attuati piccoli laboratori di sperimentazione scientifica e tecnologica volti allo sviluppo della tecnologia robotica. La conduzione dei laboratori avverrà congiungendo teoria e pratica in uno studio individuale e di operative and cooperative learning.

Saranno impiegate le tecnologie dell'automazione per realizzare piccoli congegni di luci, oggetti

movibili ecc. Gli studenti verranno coinvolti nella prima fase del percorso partendo dalla scelta della creazione robotica da realizzare la cui messa in opera sarà guidata da esperti e docenti.

A conclusione del progetto, si organizzerà una piccola mostra durante la quale gli alunni stessi potranno spiegare le fasi della realizzazione, ripercorrendo le tappe significative e mettendo in evidenza ai contenuti di conoscenza implicati. Il progetto prevede fasi da realizzare durante l'orario scolastico e fasi di apertura dell'Istituto agli studenti coinvolti in orario extrascolastico.

Si prevede che nella mattinata del sabato possano essere coinvolte anche le famiglie guidate nella visione della mostra dagli alunni stessi. In itinere una prima verifica sarà quella della partecipazione attiva e dell'atteggiamento collaborativo dimostrati dagli studenti. Altro indicatore sarà quello dell'assolvimento degli studi necessari alla consapevole fase operativa. La produzione e la conduzione della mostra espositiva costituiranno il compito in situazione che consentirà di valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite.

3.7 VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'istituto considera le uscite sul territorio e i viaggi d'istruzione come azioni qualificanti l'azione didattica. In tutti i plessi ed ordine di scuola i docenti sono impegnati nella programmazione di tali attività in base agli obiettivi specifici delle varie sezioni o classi, nel rispetto dell'iter necessario alla loro approvazione e alla loro realizzazione.

Le classi predispongono il piano uscite didattiche e uscite sul territorio nel rispetto della normativa e compilano la modulistica necessaria; le uscite sono sottoposte ad approvazione del Dirigente e del Consiglio d'Istituto. Il regolamento uscite è contenuto nel regolamento d'istituto [Istituto/regolamento-istituto/regolamento uscite](#)

3.8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione e la certificazione delle competenze, così come gli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione sono normate dal decreto legislativo del 13 aprile 2017, n 62.

Nell'Istituto è stato elaborato un documento organico sulla valutazione. [Protocollo-valutazione](#)

Valutazione alunni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni e il grado di sviluppo delle competenze. Pertanto i docenti dell'Istituto fanno oggetto d'osservazione:

- lo sviluppo personale;
- le modalità con le quali l'alunno affronta i percorsi scolastici;
- i comportamenti relazionali;
- i comportamenti relativi al vivere associato, il rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali;
- le acquisizioni degli obiettivi specifici disciplinari, le abilità e le competenze;
- il processo di apprendimento

Nel trasformare le osservazioni in valutazioni i docenti tengono conto:

- dei punti di partenza e delle progressioni
- delle positività e delle criticità, dei livelli d'autonomia acquisiti
- della costanza, dell'impegno e dell'intenzionalità
- del percorso per competenze

Momenti privilegiati di esplicitazione delle valutazioni sono i **colloqui individuali e l'incontro per l'illustrazione della scheda di valutazione.**

- I colloqui individuali con le famiglie sono fissati a metà del primo quadrimestre e del secondo.
- Le schede di valutazione sono rese accessibili sul registro elettronico ed illustrate con colloqui individuali al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

La **SCHEDA DI VALUTAZIONE** contiene:

- la valutazione degli apprendimenti espressa in decimi
- la valutazione del comportamento espressa con un giudizio
- la valutazione globale espressa tramite descrittori

La **valutazione degli apprendimenti disciplinari** avviene tenendo conto

- dei livelli di partenza e delle progressioni
- di conoscenze, abilità, competenze evidenziate nel quotidiano lavoro scolastico
- della partecipazione, dell'impegno e dell'autonomia
- della risultanza delle prove formali (orali o scritte) predisposte dai docenti di classe

La **valutazione del comportamento** viene elaborata tenendo conto:

- del rispetto di sé e degli altri
- del rispetto delle regole necessarie ad una positiva quotidianità della comunità scolastica
- del rispetto degli ambienti, del materiale scolastico proprio, altrui e dell'istituto
- degli atteggiamenti e comportamenti collaborativi nei momenti di lavoro collettivo e di gruppo

- della disponibilità ad assumere ruoli ed impegni utili alla collettività ed al lavoro scolastico
- della propositività funzionale al vivere e apprendere insieme.

La **valutazione globale** viene elaborata attraverso gli indicatori relativi a:

- relazioni e rispetto delle regole
- stili d'apprendimento
- autonomia e metodo di lavoro
- collaborazione
- progressione dell'apprendimento

Viene quindi espresso il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi.

PROVE INVALSI

Primaria	<p><u>Classi seconde</u>: Italiano, Matematica</p> <p><u>Classi quinte</u>: Italiano, Matematica, Inglese (<i>abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il livello A1 QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue.</i>)</p>
Secondaria di primo grado	<p><u>Classi terze</u>: Italiano, Matematica, Inglese (<i>abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il livello A2 QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue.</i>)</p> <p>La somministrazione avviene in modalità Computer Based Testing.</p>

DEROGHE AL LIMITE MASSIMO DELLE ASSENZE PREVISTE DALLA LEGGE

(Delibera collegio dei docenti)

- Presenza di assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati (forniti alla scuola contestualmente alla malattia o al suo termine);
- Presenza di assenze per terapie e/o cure programmate e documentate;
- Presenza di assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, ecc.);
- Presenza di assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali, organizzate anche a livello locale. In quest'ultimo caso, oltre alla documentazione dell'attività, è necessario che sia stipulata una convenzione tra l'Istituto e l'ente o associazione interessato;
- Presenza di assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, Tribunale dei Minori, psicologi, ecc.);
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione

delle Comunità Ebraiche Italiane

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

Secondo il DPR 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sistema nazionale di valutazione", la direttiva n. 11 del 18 settembre 2014, la Circolare Ministeriale n. 47 del 21 ottobre 2014 l'istituto redige il Rapporto di autovalutazione (RAV) e procede annualmente alla sua revisione. Il RAV è redatto e aggiornato tramite la Piattaforma Miur; viene quindi predisposto il Piano di miglioramento (PdM) annualmente verificato e revisionato.

L'Istituto ha provveduto nel corso dell'anno scolastico 2018/19 a predisporre il RAV della scuola dell'Infanzia.

Valutazione interna d'Istituto

L'Istituto procede, in sede di Collegio Docenti Unificato, ad una valutazione intermedia e finale per verificare la coerenza e l'efficacia delle sue azioni. In particolare, vengono valutati i progetti, il lavoro delle Funzioni Strumentali, dei vari referenti e delle commissioni. La valutazione collegiale si avvale anche di relazioni e questionari predisposti dalle commissioni, dai referenti, dai responsabili di progetto.

Valutazione esterna dell'Istituto

Per le famiglie viene predisposto un questionario di valutazione, al termine dell'anno scolastico tramite il sito d'Istituto, relativo a:

- area dei servizi;
- area dell'informazione;
- area della didattica;
- area formativa;
- area organizzativa

SEZIONE 4

ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

Organigramma

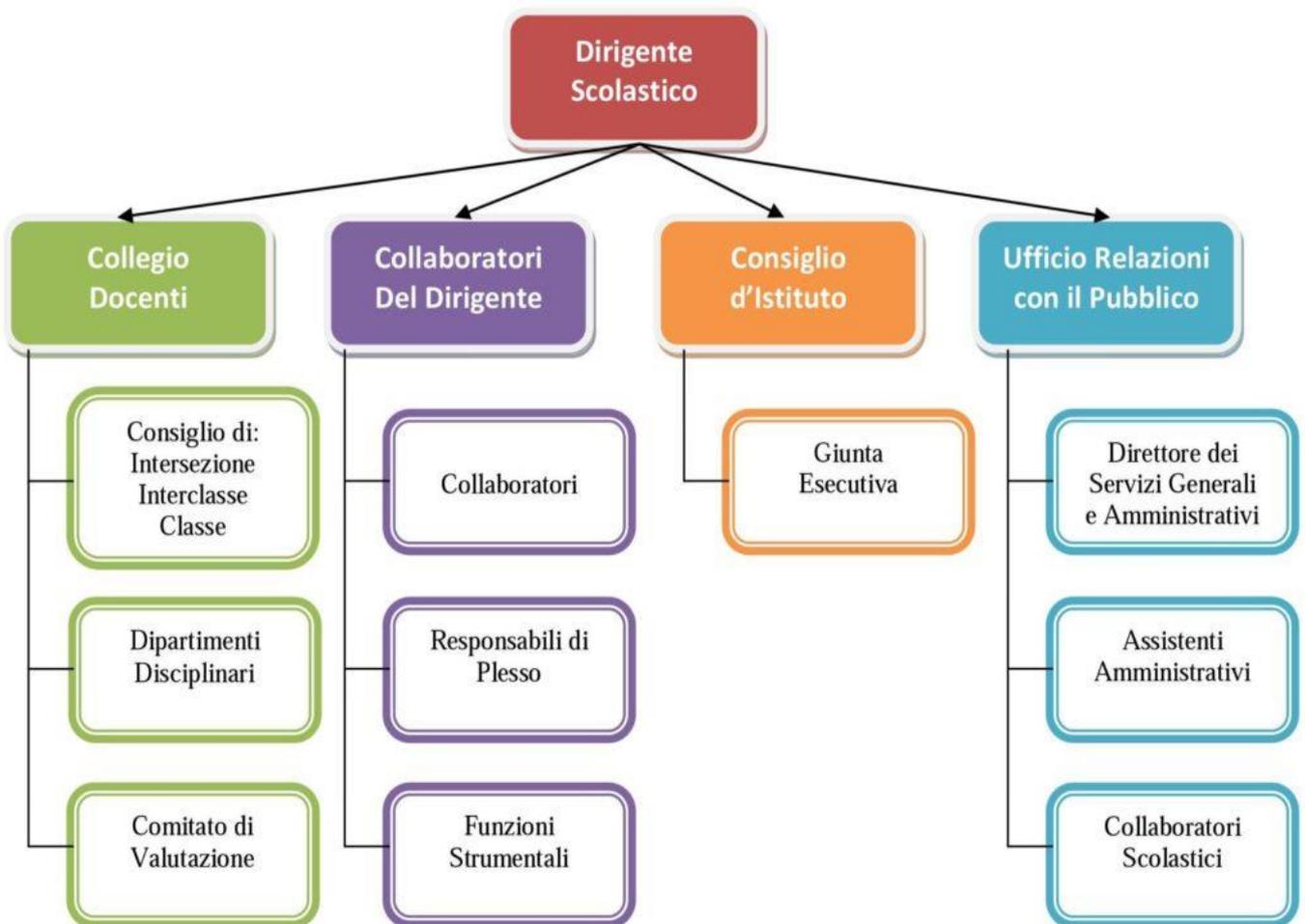


Figure di sistema

COLLABORATORI

- Primo collaboratore - Vella Bianchi Maria
- Secondo collaboratore - Lini Cinzia

RESPONSABILI DI PLESSO

- Casalmaggiore primaria: Martino Teresa
- Casalmaggiore infanzia: Baraldi Alba e De Punzio Morleo Maria Rosaria
- Rivarolo del Re sc. Primaria: Casetti Lara
- Rivarolo del Re sc. infanzia: Soldi Rosanna
- Rivarolo del Re. sc. secondaria di 1° grado: Varini William

FUNZIONI STRUMENTALI

- PTOF, RAV, PDM - Furini Maria Teresa
- Multimedialità - Martino Teresa
- Alunni con BES - Botti Simona, Lombardi Nicoletta
- Multicultura e Accoglienza - Bilancio Grazia
- Valutazione - Caprini Eleonora

COMMISSIONI

- PTOF
- Continuità e Orientamento
- Valutazione
- Alunni BES
- Multicultura e Accoglienza

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI

Commissione PTOF

- COORDINATORE : Maria Teresa Furini
- COMPONENTI: Martino Teresa, Botti Simona, Lombardi Nicoletta, Caprini Eleonora, Bilancio Grazia

Commissione Continuità e Orientamento

- COORDINATORE: Bonardi Rosella
- COMPONENTI: Poli Maria Pia, Caletti Giovanna, Barbiani Adriana, Soldi Rosanna, Ragazzini Maria Rosa e Bottesini Mara

Commissione Valutazione

- COORDINATORE: Caprini Eleonora
- COMPONENTI: Furini Maria Teresa, Lini Cinzia, Fornario Elsa, Soldi Rosanna, Casetti Lara, Bottesini Mara

Commissione Alunni BES

- COORDINATORE: Botti Simona
- COMPONENTI: Lombardi Nicoletta, Furini Maria Teresa, Feroldi Giulia, Bini Federica, Poli Maria Grazia, Martino Teresa, Pasca Alessandra, Varini William

Commissione Multicultura e Accoglienza

- COORDINATORE: Bilancio Grazia
- COMPONENTI: Poli Maria Pia, Pasquariello Rita, Edda Sellaro, Furini Maria Teresa, Martino Teresa.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo NAI

- Bilancio Grazia, Furini Maria Teresa, Martino Teresa.

Team digitale

- ANIMATORE DIGITALE: Martino Teresa,
- TEAM: Maglia Erika, Bilancio Grazia, Lombardi Nicoletta

Gruppo di lavoro per l'inclusione

- Presidente: Sandra Guidelli--Dirigente Scolastico
- Coordinatore: Botti Simona- F.S. BES
- Docenti: Botti Simona, Lombardi Nicoletta, Bosio Beatrice, Feroldi Giulia, Furini Maria Teresa, Bilancio Grazia, Caprini Eleonora, Lini Cinzia.
- Membri esterni: oltre ad un responsabile della N.P.I. , l'assistente sociale Cristina Fava, la responsabile dei servizi della Cooperativa Santa Federici Cristina Cirelli, un responsabile del "Il Cerchio" Norcia Daniela, il genitore Sig.ra Gerevini Ilaria e l' Ass.Amm.va Ventrella Ornella.

Organo di garanzia

- Presidente: Sandra Guidelli--Dirigente Scolastico
- Componente docenti: Varini William
- Componente genitori: Federici Cinzia, Sarzi Sartori Daniela

NIV

- docenti Furini Maria Teresa, Vella Bianchi Maria, De Punzio Morleo Maria Rosaria, Bini Federica, Bottesini Mara, Caprini Eleonora

Comitato di Valutazione

- Pasquariello Rita, Bottesini Mara, Ferraboschi Elide.

REFERENTI DI SETTORE

Settore	Referente
Arte	Claudia Goi
Matematica	Prestileo Teresa
Scienze/ ambiente	Romano Giuseppina
Sicurezza	Vella Bianchi Maria
Motoria	Brambilla Giuseppina
Continuità	Bonardi Rosella
Musica	Gallo Giovanna
Bullismo e cyberbullismo	Adami Marina
Biblioteca	Araldi Donatella
Alunni con BES infanzia	Bini Federica
Adozioni	Vella Bianchi Maria
Commissione Gemellaggio con il comune di Casalmaggiore	Fieschi Cosetta
Referenti area Inglese	Fieschi Cosetta, Samà Valentina
Referente area Matematica	Prestileo Teresa
Referente area Lingua Italiana	Araldi Donatella
Referenti Istruzione domiciliare	F.S. Botti Simona docente Ragazzini

	Maria Rosa cl.5 ^A ; F.S. Lombardi Nicoletta docente Giordano Sara cl. 1 ^A
Referente orientamento	Varini Valter
Coordinatore neo-immessi	Furini Maria Teresa
Responsabile CTI	Bosio Beatrice

Docenti neo-immessi: attribuzione tutor

Neo-immessi	Tutor
Aldini Vittorina	Poli Maria Grazia
Dell'Aera Aurora	Caletti Giovanna
Giordano Sara	Prestileo Teresa
Lepore Maria Grazia	Araldi Donatella
Scanu Rita	Bilancio Grazia
Villa Alessandra	Martino Teresa

COORDINATORI DI CLASSE E SEGRETARI A.S.2019/20

Primaria di Casalmaggiore	coordinatore	segretario
1A	Giordano Sara	Napoli Silvia
1B	Prestileo Teresa	Rezzi Cinzia
1C	Furini Maria Teresa	Guarneri Elisabetta
1D	Fieschi Cosetta	Oliva Maria Anna
2A	Romano Giuseppina	Alba Carola
2B	Araldi Donatella	Dall'Aera Aurora
2C	Gallo Giovanna	Lombardi Nicoletta
2 D	Caletti Giovanna	Lepore Maria Grazia
2E	Caprini Eleonora	Saimbene Rosalia
3A	Botti Simona	Bonardi Rosella
3 B	Goi Claudia	Palatrasio Catia
3 C	Scaglioni Liliana	Magaldi Tommaso C.
3D	Vella Bianchi Maria	Bosio Beatrice
4A	Rossi Luigina	Bellini Federica
4B	Martino Teresa	Pasca Alessandra
4C	Carnevali Cristina	Rosati Marialuisa
4D	Brambilla Giuseppina	Curcio Angela
4E	Sellaro Edda	Villa Alessandra
5A	Ragazzini Mariarosa	Tarantino Cinzia
5C	Ubbriaco Palmina	Barberi Martina

5D	Sarzi Sartori Donatella	Ferraboschi Elide
5 E	Bilancio Grazia	Rinicella Antonella

Primaria Rivarolo del Re	Coordinatore	Segretario
1A	Pau Gabriella	Bacchi Rebecca
2A	Bosoni Annisa	Poli Maria Pia
3A	Solferino Rosina	Cilia Concettamaria
4A	Poli Maria Grazia	Casetti Lara
5A	Lini Cinzia	Nappi Adriana
5A	Aldini Vittorina	Puoti Giuseppina

Infanzia Casalmaggiore	coordinatore	segretario
Sez. A	Bini Federica	Vortice Sabrina
Sez .B	Barbiani Adriana	Bragaglio Veronica
Sez. C	Raineri Patrizia	Mingotti Emanuela
Sez. D	Fornario Elsa	Maffezzoli Samantha
Sez. E	Baraldi Alba	Iottini Paola
Sez. F	Pasquariello Rita	Maglia Erika
Sez. G	<i>De Punzio Morleo Maria Rosaria</i>	Pezzella Marianna

Infanzia di Rivarolo del Re	coordinatore	segretario
Sez. A/B Consiglio unificato	Soldi Rossana	Poli Tiziana

4.2 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

IL rapporto con le famiglie è una delle priorità dell'istituto, anche per questo è stato elaborato il **patto di corresponsabilità educativa** [Patto-di-corresponsabilita](#) che costituisce una prima base per la costruzione di un dialogo finalizzato ad una positiva alleanza educativa. Il Patto di corresponsabilità educativa è consultabile sul sito, è presente sul diario degli alunni e ne è richiesta la firma ad inizio anno; viene fatto oggetto di confronto nelle assemblee con i genitori.

I docenti incontrano i genitori secondo le seguenti modalità:

Incontri individuali, su invito della scuola

- per notizie/informazioni che presentino il bambino al suo ingresso nel nuovo ordine di scuola (inizio anno scolastico);
- per particolarità o problemi di varia natura che esigono il confronto insegnanti genitori (su necessità);
- per l'illustrazione della scheda di valutazione (primo e secondo quadrimestre);
- per informare sul percorso scolastico dell'alunno (udienze generali; a metà primo e metà secondo quadrimestre).
- Nella scuola secondaria si tengono udienze settimanali con i singoli docenti di ciascuna disciplina.

Proprio perché la scuola ritiene fondamentale il rapporto con le famiglie i genitori possono richiedere per qualsiasi motivata esigenza un colloquio con gli insegnanti anche in altri momenti concordando, tramite diario o anche telefonicamente, un appuntamento.

Incontri collettivi

- Assemblea di classe/sezione (in occasione delle votazioni dei rappresentanti che si tiene in ottobre; in base ai bisogni emersi nelle sezioni o nelle classi per collaborare alle attività o risolvere eventuali problemi.
- Consigli di classe/interclasse/sezione/intersezione (con i rappresentanti dei genitori)
- presentazione progetti, spettacoli, feste, momenti di comunità
- consegna ai genitori delle classi terze del consiglio orientativo per la prosecuzione degli studi alla Scuola Secondaria di secondo grado

Consiglio di Istituto del quale fanno parte, eletti come da normativa, rappresentanti dei docenti, dei genitori, del personale ATA. Il consiglio d'Istituto ha fra i suoi compiti quello di approvare, aggiornare il regolamento d'istituto [Istituto/regolamento-istituto](#) procede attraverso le delibere rese pubbliche all'utenza. Il consiglio d'Istituto resta in tre anni.

4.3 FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il D.M. 797 del 19 ottobre 2016 ha istituito il Piano Nazionale per la formazione del personale docente per il triennio 2016/19 che individua 9 nuclei di intervento:

- Autonomia didattica e organizzativa
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti d'apprendimento
- Competenza di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Valutazione e miglioramento

Il Piano Nazionale, in un processo ancora in corso, ristruttura le modalità di erogazione della formazione, di incentivazione, e di pianificazione delle scuole

che partendo: dalla ricognizione delle competenze presenti, dai bisogni, dalle priorità progettuali sono chiamate ad elaborare piani triennali sulla formazione. Le aree prioritariamente individuate dall'Istituto sono:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti d'apprendimento
- Competenza di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Formazione opzionale del docente:

- il docente definisce il proprio piano di formazione anche attingendo alle offerte interne dell'Istituto.
- al termine dell'anno scolastico il docente è tenuto a presentare autocertificazione della formazione svolta per il monitoraggio delle competenze disponibili nell'Istituto e per la valorizzazione della professionalità docente

Nell'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha definito la formazione collegiale obbligatoria:

- Formazione GDPR
- Protocolli interni e registro elettronico:
 - formazione uso registro elettronico 6 ore per ordine scuola
- Sicurezza e prevenzione:
 - gestione delle emergenze
 - aggiornamento quinquennale in tema sicurezza 3 ore
 - aggiornamento corso preposti 3 h
 - formazione personale in ingresso ai sensi legge 81/2008 8 ore Rischio Basso
 - aggiornamento Primo Soccorso
 - formazione antincendio
 - aggiornamento antincendio

Inoltre l'Istituto si fa promotore, supporta, agevola:

- formazione docenti neo immessi in ruolo
- formazione CTI- disagio, alunni con BES, Inclusione
- formazione sistema ICF
- formazione all' uso della strumentazione informatica (team digitale)
- prevenzione e sicurezza (RSPP)
- formazione per l'aggiornamento dell'I.R.C
- formazione offerta dai partner di progetto ed istituzioni territoriali
- formazione piattaforma Sofia per il Piano Nazionale Formazione
- Formazione Parco Oglio Sud: La biodiversità urbana; Le altre api, La biodiversità delle scritture, Dipingiamo con i colori naturali.
- formazione promossa per l'ambito 13 dal capofila I.C. Torriani

L'Istituto organizza:

- Formazione sulla matematica, progetto Aral, finanziato dall'Istituto.
- Formazione sull'educazione motoria in collaborazione con associazioni

- sportive del territorio
- Formazione sulle tematiche dell'inclusione e delle relazioni offerta da UNIMORE
- Attraverso il CTI formazione legata all'inclusione alunni con BES.
- Formazione sull'utilizzo del sistema ICF in ambito scolastico per la stesura dei PEI.

4.4 FORMAZIONE PERSONALE ATA.

Per il personale ATA, l'istituto ha previsto le seguenti attività formative:

- Formazione GDPR
- Corsi predisposti per l'ambito 13 dal capofila I. C. Ugo Foscolo, Vescovato

Assistenti amministrativi formazione relativa a:

- area personale
- area acquisti
- area progetti
- area didattica

Collaboratori scolastici formazione relativa a:

- accoglienza, vigilanza, comunicazione- supporto DVA
- partecipazione alla gestione del primo soccorso e alle emergenze
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

4.5 SICUREZZA

SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nell'Istituto sono previste le figure ex D.L.gs. 81/2008:

- Addetti alla Prevenzione Incendio
- Addetti al Primo Soccorso
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

(l'organigramma è agli atti, contenuto nel Piano di Emergenza ed esposto nelle scuole).

L'Istituto dispone e aggiorna annualmente il Piano di Emergenza che prevede:

- incarichi al personale per garantire la prevenzione, il controllo e l'attivazione dell'evacuazione in caso di emergenza;
- attività di formazione per il personale della scuola e per gli alunni finalizzate a rendere tutti più consapevoli delle problematiche relative alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi.

Per gli alunni sono programmate 2 prove generali di evacuazione e periodiche esercitazioni annotate dagli insegnanti in apposita modulistica allegata al registro.

Sono affisse in ogni piano ed ala dell'edificio scolastico le planimetrie con l'indicazione del percorso da seguire, delle uscite e delle scale di emergenza, delle indicazioni dell'ubicazione degli estintori e degli idranti. È affissa in ogni

aula una copia del Piano di Emergenza con le istruzioni di sicurezza da seguire in caso di pericolo e le indicazioni del percorso per raggiungere l'uscita di sicurezza assegnata. Nel Piano di Emergenza sono indicate in modo dettagliato tutte le procedure operative da seguire in caso di emergenza da parte di alunni, docenti e personale non docente.

Indicazioni generali per i genitori

L'educazione alla sicurezza ed alla protezione è finalizzata a far fronte ad eventuali emergenze derivanti da situazione di pericolo.

Qualora se ne presenti la necessità la scuola sarà evacuata secondo le istruzioni previste dal piano di emergenza e gli alunni saranno convogliati nei

punti raccolta – zone sicure

- per Casalmaggiore Primaria: *ARENA INTERNA E GIARDINO ESTERNO ANTISTANTE LA SCUOLA* (vicino al parcheggio genitori).
- per Casalmaggiore Infanzia: *GIARDINO ANTISTANTE LA SCUOLA*
- per Rivarolo Del Re Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado: *PIAZZALE DI FRONTE AI VARI INGRESSI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA*

In situazione di pericolo (es. terremoto...), gli alunni rimarranno nella zona sicura, a prescindere dalle condizioni climatiche, fintanto che la situazione non si sarà normalizzata.

Gli alunni rientreranno nelle classi solo dopo i dovuti controlli effettuati dai responsabili della sicurezza.

Comportamenti richiesti ai genitori

In caso di emergenza o di evacuazione:

- non telefonare alla scuola al fine di lasciare libera la linea telefonica adibita alle eventuali chiamate di soccorso;
- non entrare in alcun caso nell'edificio scolastico per recuperare zaini ed indumenti;
- prelevare, se ritenuto opportuno, il proprio figlio senza entrare nell'edificio; al cancello della scuola sarà presente il personale che farà firmare l'apposito modulo per il ritiro del minore;
- Mantenere la calma, mantenere comportamenti ordinati, affinché tutte le operazioni si svolgano secondo le procedure previste;

Gli alunni non presi in consegna dai genitori, o dalle persone espressamente autorizzate, saranno sorvegliati dai docenti fino al regolare orario d'uscita.

IL GDPR E LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016 (noto come GDPR: General Data Protection Regulation) che, unitamente al D.Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), impone l'osservanza di severe regole a protezione di tutti i dati personali, sia nella fase del loro trattamento che in quella della loro diffusione durante l'attività amministrativa e istituzionale. In ottemperanza a tale normativa, il trattamento di tutti i dati deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela del diritto alla riservatezza.

Come ogni altra amministrazione pubblica, anche le scuole hanno nominato un RPD (Responsabile Protezione Dati) che si occupa delle politiche della Privacy dell'Istituto e che è responsabile, come il Dirigente, di eventuali violazioni del Regolamento. Il RPD dell'I.C. Marconi è il dott. Massimo Zampetti della società Privacert Lombardia S.r.l. a cui si sono affidate in rete le scuole che aderiscono all'ASCA.

Sul sito è pubblicata la documentazione necessaria per l'adeguamento alle norme del GDPR; in particolare sono state pubblicate le informative rivolte a famiglie, dipendenti e fornitori a cui viene fatto sottoscrivere il consenso al trattamento dei dati personali. Il personale docente e non docente riceve anche la lettera di nomina di incaricato del trattamento sottoscrivendo la quale si impegna a trattare con assoluto riserbo i dati personali di cui, in virtù del proprio ruolo, entra in possesso per non ledere il diritto alla tutela della riservatezza di alunni e genitori.